



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA - "L. EINAUDI"

CNIS019004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA - "L. EINAUDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003703** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 91** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il tessuto sociale a cui si rivolge l'offerta formativa è molto ampio: il bacino di provenienza degli studenti si estende per gran parte della provincia di Cuneo e va oltre i suoi confini verso l'astigiano e il torinese. D'altra parte l'area urbana di Alba, che è il secondo comune della provincia per popolazione dopo il capoluogo Cuneo, conta più di 100.000 abitanti che gravitano sul suo territorio, sede di molti servizi (scuole, banche, servizi sanitari...) e delle maggiori attività economiche imprenditoriali e commerciali. È stimabile che il bacino di utenza minorile si aggiri su oltre 7000 giovani (se si considerano, oltre ai residenti, gli studenti non residenti che frequentano scuole albesi) di cui circa 1000 stranieri.

L'Istituto Einaudi si inserisce in un territorio difficile da identificare e circoscrivere in quanto si tratta di un sistema territoriale complesso (Bassa Langa, Alta Langa, Roero) e la città di Alba è a pieno titolo una "città capitale": capitale di un turismo proveniente da un contesto internazionale, capitale enogastronomica, capitale industriale. Oggi la città è sede di imprese multinazionali autoctone: prime fra tutte la Ferrero S.p.A., leader in Europa e nel mondo nel campo dolciario, il Gruppo Miroglio, nel campo della moda e del tessile, la Mondo nel campo delle pavimentazioni, dei giocattoli e dei motor-yacht. Ad Alba ha inoltre sede la banca di credito cooperativo più grande d'Italia per numero di soci: la Banca D'Alba. La specializzazione di altissimo livello pone il settore agricolo in competizione con le più prestigiose regioni vinicole del mondo. La crescita del turismo, soprattutto da quando i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato sono stati riconosciuti come parte integrante del Patrimonio Mondiale, attribuendo l'eccezionale valore universale al paesaggio culturale piemontese, è stata molto consistente. Il territorio gode di tassi di occupazione molto elevati.

Opportunità e Vincoli

L'Istituto "L. Einaudi" si trova in posizione facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici (bus e treni).

L'edificio è di recente costruzione (anni '70) con lavori di adeguamento compiuti nel 2010, per cui la struttura risulta essere adeguata e abbastanza sicura; alle spese di manutenzione provvede l'ente



gestore (Provincia) con l'ausilio esterno del Comune per quanto riguarda la palestra.

La scuola utilizza i laboratori e le aule attrezzate per la formazione dei docenti e degli studenti e per la realizzazione di progetti elaborati con Enti di formazione professionale inseriti nel PTOF.

Le risorse disponibili nell'ambito territoriale sono numerose; infatti la scuola: - collabora con lo sportello Informagiovani, nell'allestimento del salone dell'Orientamento per gli alunni in entrata e in uscita; - accoglie le iniziative provenienti dal Collegio dei Geometri, dalla Scuola Edile, dalle Camere di commercio; - mantiene costanti rapporti con il mondo del lavoro e con le Istituzioni.

Il contesto in cui l'Istituto opera e le risorse a disposizione hanno favorito le scelte effettuate: attraverso attività di orientamento in entrata mirate alla conoscenza delle caratteristiche e delle peculiarità di un istituto tecnico si è riusciti ad evitare in buona parte l'iscrizione alla classe prima di alunni non sufficientemente motivati. Per questo motivo, oltre alle serate di presentazione, agli open day, al Salone dell'Orientamento, sono stati invitati gli studenti delle scuole medie, suddivisi in piccoli gruppi, a seguire le lezioni in laboratorio durante le lezioni curricolari, sotto la guida dei docenti e con l'affiancamento degli studenti delle classi dell'Istituto Einaudi. Una scelta consapevole è il primo passo per abbattere la percentuale degli abbandoni e degli insuccessi al termine del primo anno.

Il forte legame con il territorio è tangibile anche nelle attività di formazione scuola-lavoro: sono numerose le aziende che richiedono e accolgono gli studenti in stage; per i ragazzi è un ottimo trampolino di lancio verso il mondo del lavoro: dal monitoraggio effettuato a Giugno 2025 tutti i diplomati che non hanno proseguito gli studi hanno trovato un'occupazione.

La mobilità interna di Alba è legata quasi in toto all'uso dell'auto privata; la mobilità ciclabile risulta debolmente sviluppata.

Nell'Istituto, nonostante l'esistenza di un ascensore interno, le barriere architettoniche non sono del tutto superate, data la presenza di scale per raggiungere alcune aule e laboratori. A seguito della difficile situazione finanziaria conseguente a tagli alle risorse, l'Ente gestore non è in grado di garantire la regolare e costante attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Popolazione scolastica

Gli studenti dell'Istituto provengono in gran parte da famiglie di ceto medio ove i genitori hanno mediamente conseguito un diploma di scuola superiore. Alcuni ragazzi appartengono a famiglie



titolari di imprese e studi professionali locali (nella fattispecie si tratta di famiglie i cui figli studiano nel settore Costruzione, Ambiente e Territorio). I genitori degli alunni frequentanti il settore tecnico-industriale lavorano spesso in aziende di automazione ed elettronica industriale.

Opportunità e Vincoli

I genitori sono consapevoli di quanto sia importante il conseguimento del diploma all'Esame di Stato e sostengono i ragazzi in quelle attività extracurricolari (conseguimento certificazioni di lingua inglese e francese, certificazioni informatiche e nel campo della robotica,..) che permettono il miglioramento delle competenze anche nello svolgimento delle prove standardizzate

Nelle classi dell'Istituto la presenza degli alunni stranieri è del 20%. Se da un lato la presenza (anche se limitata) di alunni stranieri parzialmente alfabetizzati rende talvolta difficoltoso lo svolgimento dell'attività scolastica, dall'altro gli studenti di origine non italiana offrono un'opportunità per creare orizzonti di globalizzazione e di nuova cittadinanza per tutta la comunità

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni l'Istituto ha aderito a diversi progetti europei (PON) ed è stato beneficiario di cospicui finanziamenti derivanti dal PNRR; attraverso tali finanziamenti è stato possibile sia potenziare le infrastrutture scolastiche e le attrezzature tecnologiche, sia investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALBA - "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS019004
Indirizzo	VIA P. FERRERO 20 ALBA 12051 ALBA
Telefono	0173284139
Email	CNIS019004@istruzione.it
Pec	cnis019004@pec.istruzione.it

Plessi

ALBA "L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD01901A
Indirizzo	VIA P. FERRERO 20 ALBA 12051 ALBA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL



MARKETING

I.T.C.GEOM. ALBA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD01950P
Indirizzo	VIA P.FERRERO 20 ALBA 12051 ALBA
Indirizzi di Studio	• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

ALBA I.T.I.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF01901L
Indirizzo	VIA P. FERRERO, 20 ALBA 12051 ALBA
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • TELECOMUNICAZIONI

Approfondimento

L'Istituto Superiore "Luigi Einaudi" di Alba fu istituito come Istituto Tecnico comunale per Ragionieri nell'anno 1946. Dall'a.s.1960/61 ottenne il riconoscimento di Istituto Tecnico Commerciale statale e dal 18.2.1962 fu intitolato all'insigne economista conterraneo. La sezione Geometri venne in seguito ufficialmente istituita dal Ministero con decorrenza 1.10.1964. Dall'a.s. 2006/07 l'Istituto è stato



ulteriormente arricchito con l'aggregazione nella sezione Tecnico Industriale dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica e dall'a.s. 2015/16 anche con l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Vista la richiesta del territorio è stato autorizzato nell'anno scolastico 2016/17 il corso Serale per l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio che ha visto i primi diplomati nel 2019. Nell'anno scolastico 2020/2021 all'indirizzo CAT del segmento serale si è aggiunto il percorso di Informatica e telecomunicazioni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Sistemi	1
	Automazione-IOT	1
	Topografia	1
	Modellismo	1
	Territoriale	1
	Robotica	1
	MDR	1
	Aula Stem	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	45
PC in dotazione di carrelli mobili	70

Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto, anche attraverso l'adesione a diversi progetti PON con i quali ha ottenuto finanziamenti, ha potenziato sia le infrastrutture scolastiche, sia le attrezzature tecnologiche.

Attualmente sono stati compiuti importanti lavori di ammodernamento dei laboratori che ora sono dotati di attrezzature e software all'avanguardia inseriti in ambienti di apprendimento innovativi.



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	30

Approfondimento

La scuola italiana è caratterizzata da una popolazione docente più “anziana” rispetto agli altri Paesi OCSE: l'età media degli insegnanti si attesta su 48 anni, tre anni in più rispetto alla media OCSE. Per quanto riguarda l'Istituto Einaudi, negli ultimi anni molti insegnanti hanno raggiunto l'età pensionabile con la conseguente sostituzione da parte di personale più giovane; attualmente l'età media è di 45 anni.

Il personale a tempo indeterminato rappresenta il 65% ed inoltre, poiché per accedere alla professione di insegnante è necessario essere in possesso, di norma, di una laurea e solo per alcuni insegnamenti è sufficiente uno specifico diploma (Insegnanti Tecnico Pratici), la quasi totalità dei docenti è laureata (90%).

Suddivisione docenti per età:

da 20 a 35 anni	da 36 a 55 anni	oltre 55 anni
29	61	29



Aspetti generali

Le Scelte strategiche dell'I.I.S. Einaudi per il triennio 2025–2028 si sviluppano in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che delinea la missione fondamentale dell'Istituto: garantire a tutti gli studenti il diritto al successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali in un quadro di equità, inclusione e pari opportunità.

Con i suoi indirizzi tecnici, l'Istituto si configura come un contesto formativo in cui competenze culturali e tecniche sono integrate in un percorso di progressiva maturazione personale. In questa prospettiva, il PTOF definisce un ambiente educativo che favorisce motivazione, partecipazione e responsabilità, supportando gli studenti nelle loro scelte future e nello sviluppo delle competenze necessarie per affrontarle.

Vision di Istituto e riferimenti strategici

In linea con l'Atto di Indirizzo, la visione dell'I.I.S. Einaudi si fonda su alcuni principi cardine:

1. Centralità dello studente

La scuola si impegna a sostenere i percorsi formativi degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione e la tutela del benessere.

2. Innovazione didattica e metodologica

L'Istituto promuove metodologie didattiche attive, partecipative e laboratoriali, che ben si integrano con la natura tecnico-professionale degli indirizzi presenti. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze multimediali, digitali e non verbali, in continuità con l'investimento già avviato negli ambienti di apprendimento innovativi.

3. Sviluppo delle competenze chiave

Il PTOF sostiene il potenziamento delle competenze logiche, scientifiche, linguistiche e comunicative, con azioni quali certificazioni internazionali, potenziamento di Italiano e Inglese, scambi culturali e progetti con realtà produttive e formative del territorio.

4. Cittadinanza attiva e responsabilità sociale

L'Einaudi promuove un'idea di scuola come comunità educante che sostiene comportamenti responsabili, il rispetto dell'ambiente, la dimensione interculturale e la partecipazione democratica.

5. Collaborazione con il territorio

L'Istituto mantiene rapporti consolidati con enti locali, associazioni, aziende e università. Tali



rapporti costituiscono un valore aggiunto per l'orientamento, l'alternanza scuola-lavoro, la formazione e il potenziamento delle competenze tecnico-professionali.

Coerenza con il RAV e priorità strategiche

In sintonia con l'Atto di Indirizzo, il Collegio dei Docenti ha definito scelte strategiche pienamente coerenti con le evidenze del RAV. Le priorità individuate sono:

1. Miglioramento del successo formativo, attraverso interventi di prevenzione dei debiti, consolidamento delle competenze di base, incremento dei diplomati con votazione $\geq 70/100$ e rafforzamento della progettazione per competenze.
2. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, con particolare attenzione a Italiano e Inglese, mediante percorsi di recupero, attività laboratoriali, sportelli dedicati e uso sistematico dei dati di monitoraggio.
3. Sviluppo di un clima scolastico sereno e inclusivo, con attivazione dello sportello psicologico, rafforzamento del dialogo scuola-famiglia e iniziative a sostegno del benessere.

Orientamenti per la progettazione didattica e organizzativa

Coerentemente con quanto richiesto dal Dirigente Scolastico, il PTOF orienta la progettazione didattica verso:

- il potenziamento delle competenze proprie degli indirizzi presenti nell'Istituto, con particolare attenzione alle competenze operative, professionali e tecnologiche;
- la programmazione di percorsi di recupero integrati nel curricolo e personalizzati;
- l'inclusione e la predisposizione di PDP per studenti con bisogni educativi speciali;
- la formazione continua del personale su metodologie attive, valutazione e inclusione;
- lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso certificazioni, scambi e progetti internazionali;
- la tutela del regolare svolgimento delle attività curriculari, assicurando che le proposte extracurricolari siano significative e coerenti con gli obiettivi del PTOF.

In coerenza con tali orientamenti, l'Istituto adotta un'organizzazione del tempo scuola funzionale alla qualità della didattica e al benessere degli studenti. La scelta della settimana corta (lezioni dal lunedì al venerdì) e della scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre consente una migliore distribuzione dei carichi di lavoro e una più efficace pianificazione delle attività di recupero e



potenziamento, anche in orario pomeridiano, a supporto del successo formativo.

Per il corso serale, l'organizzazione oraria è strutturata in modo flessibile e differenziato, con settimana corta, moduli orari ridotti e articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri, al fine di rispondere alle specifiche esigenze formative degli studenti adulti e lavoratori.

Il dettaglio dell'organizzazione oraria e delle relative articolazioni è illustrato nella sezione dedicata all'Offerta formativa.

Il ruolo del Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, rappresenta lo strumento attraverso il quale la scuola definisce, attua e monitora i percorsi operativi necessari a realizzare le priorità strategiche. Elaborato in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, esso si articola in tre percorsi strategici integrati, finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti, alla qualità dei processi didattici e al benessere della comunità scolastica. Ciascun percorso contribuisce in modo specifico al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV. Il PDM si propone di valorizzare il contributo di tutte le componenti scolastiche e sostenere un approccio sistematico al miglioramento, basato su dati, monitoraggi e riflessione costante.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione alle prove di italiano e inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi attivando specifici interventi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola attraverso specifici questionari



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE STRUTTURATO**

Il percorso è orientato al miglioramento del successo formativo degli studenti e al potenziamento dei risultati nelle prove standardizzate, in particolare in Italiano e Inglese.

A tal fine, l'Istituto si propone di organizzare gruppi flessibili di recupero e potenziamento, anche tra classi parallele, e sportelli disciplinari di supporto, in orario extracurricolare, per consentire interventi mirati sui diversi livelli di competenza.

Si propone altresì di implementare un sistema più strutturato di prove diagnostiche iniziali, verifiche intermedie e prove finali, finalizzato al monitoraggio degli apprendimenti e all'individuazione precoce delle criticità: il monitoraggio periodico degli esiti consente la tempestiva rimodulazione degli interventi, garantendo l'efficacia delle azioni di recupero e la valorizzazione dei risultati degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione alle prove di italiano e inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi attivando specifici interventi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

* Organizzare percorsi di recupero e sportelli mirati per le discipline Italiano, Inglese, Matematica

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Descrizione dell'attività

Organizzazione di gruppi flessibili di recupero e potenziamento per classi parallele, in orario extracurricolare, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali, prioritariamente Italiano e Inglese.



Risultati attesi	• Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo. • Miglioramento degli esiti nelle discipline coinvolte. • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Inglese. • Maggiore efficacia degli interventi di recupero grazie al monitoraggio sistematico. • Incremento del successo formativo complessivo degli studenti.
------------------	---

Il percorso è finalizzato al miglioramento della qualità della progettazione didattica e valutativa e alla valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto; esso contribuisce al raggiungimento dei traguardi legati al successo formativo e al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, agendo in modo sistemico sui processi di insegnamento-apprendimento.

Il percorso prevede azioni di formazione interna rivolte ai docenti sulle metodologie didattiche attive, sulla didattica per competenze, sull'inclusione e sulla valutazione. Tali azioni mirano a costruire una cultura professionale condivisa e a favorire la diffusione di pratiche didattiche



efficaci e coerenti.

Parallelamente, l'Istituto promuove il potenziamento di programmazioni per competenze, sia in senso verticale che orizzontale.

Con questo percorso si agisce non solo sugli esiti delle prove, ma sulla qualità dell'insegnamento, sulla coerenza didattica e sulla progressione delle competenze. Questo può contribuire a risultati migliori nel medio-lungo termine e a ridurre disomogeneità tra classi e tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione alle prove di italiano e inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi attivando specifici interventi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

* Rafforzare la progettazione per competenze, definendo programmazioni e criteri di valutazione condivisi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

* Promuovere formazione sulle metodologie didattiche attive, sull'inclusione e sulla valutazione.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo professionale dei docenti

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di percorsi di formazione interna rivolti ai docenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze professionali in ambito metodologico e valutativo.

L'obiettivo è promuovere una cultura didattica comune, migliorare la qualità dell'insegnamento e sostenere il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Formatori esterni

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze metodologiche e valutative dei docenti.
- Maggiore diffusione di metodologie didattiche attive e inclusive.
- Aumento della coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione.
- Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti nel medio-lungo periodo.

Attività prevista nel percorso: Costruire coerenza: progettazione e valutazione comune

Descrizione dell'attività

L'attività prevede il potenziamento dell'elaborazione, revisione e condivisione di programmazioni didattiche per competenze, strutturate in modo verticale e orizzontale, all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Le programmazioni saranno accompagnate da criteri di valutazione comuni, chiari e trasparenti, al fine di garantire equità, omogeneità e coerenza valutativa tra classi e indirizzi. Il lavoro collegiale intende rafforzare l'unitarietà dell'azione didattica dell'Istituto e sostenere il successo formativo degli studenti.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Risultati attesi

- Programmazioni disciplinari per competenze condivise e coerenti.
- Definizione di criteri di valutazione comuni e trasparenti.
- Riduzione delle disomogeneità tra classi e docenti.
- Miglioramento dei risultati degli studenti.

● **Percorso n° 3: BENESSERE, DIALOGO E INCLUSIONE**

Il percorso è orientato alla promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo, ponendo attenzione al benessere degli studenti come condizione fondamentale per l'apprendimento, la motivazione e la prevenzione della dispersione scolastica e quindi come fattore di miglioramento dei risultati scolastici.

Il percorso prevede di attivare uno sportello psicologico rivolto agli studenti, per situazioni di difficoltà, vulnerabilità o disagio personale e scolastico, e ai docenti, per le esigenze connesse alla gestione di situazioni problematiche all'interno delle classi, quale servizio di ascolto, consulenza e supporto.

Al contempo prevede il rafforzamento delle azioni di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia, attraverso momenti di confronto sull'andamento scolastico degli studenti, la condivisione tempestiva delle difficoltà emerse e la definizione congiunta di strategie di supporto. In particolare, viene garantita una comunicazione proattiva da parte dei Coordinatori di classe nei confronti delle famiglie degli studenti che manifestano situazioni di fragilità o criticità nel percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola attraverso specifici questionari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivazione sportello psicologico

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

* Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia sulle difficoltà in corso d'anno.



Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto e supporto psicologico

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto e supporto psicologico rivolto agli studenti, con finalità di prevenzione del disagio, promozione del benessere e sostegno alle situazioni di fragilità emotiva e relazionale, nonché ai docenti, per le esigenze connesse alla gestione di situazioni problematiche all'interno delle classi. Lo sportello si configura come servizio di supporto all'azione educativa e didattica della scuola e contribuisce a creare condizioni favorevoli all'apprendimento, alla motivazione e alla partecipazione attiva degli studenti, favorendo al contempo il supporto ai docenti nella gestione delle dinamiche di classe, con ricadute positive sul clima scolastico e sul successo formativo.	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori	
	Consulenti esterni	
Risultati attesi	• Miglioramento del benessere e del clima scolastico. • Maggiore capacità di intercettare precocemente situazioni di disagio. • Incremento della motivazione e della partecipazione degli studenti. • Contributo alla riduzione delle difficoltà scolastiche e dell'insuccesso formativo.	



Attività prevista nel percorso: Rafforzamento della comunicazione e della collaborazione scuola-famiglia

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al potenziamento della comunicazione scuola-famiglia, attraverso modalità strutturate e tempestive di informazione e confronto sull'andamento scolastico degli studenti. In particolare, sono previsti incontri periodici (ricevimento parenti online quindicinale) e una comunicazione proattiva da parte dei Coordinatori di classe (via e-mail o contatto telefonico), con le famiglie degli studenti che manifestano specifiche difficoltà. L'obiettivo è l'elaborazione congiunta e il monitoraggio di strategie di supporto e intervento condivise tra scuola e contesto familiare, finalizzata alla prevenzione delle criticità e al miglioramento dei risultati scolastici.	
Destinatari	Studenti	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Risultati attesi	• Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. • Maggiore condivisione delle strategie educative e didattiche. • Intervento più tempestivo sulle difficoltà degli studenti. • Miglioramento del clima scolastico e degli esiti formativi. • Riduzione del rischio di insuccesso e dispersione.	





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS "Einaudi", proprio per la sua natura di Istituto tecnico, si propone di essere all'avanguardia e di rispondere ai rapidi cambiamenti di una civiltà globalizzata, interconnessa e in continua evoluzione con l'innovazione della didattica, delle dotazioni strumentali e degli ambienti di apprendimento.

Per venire incontro alle esigenze del territorio e delle famiglie è stata adottata da anni la cosiddetta "settimana corta", con attività didattiche dal lunedì al venerdì.

Sfruttando la "quota di autonomia" sono state introdotte le materie Robotica nel percorso Automazione e MOI nel percorso CAT, allineando l'offerta formativa alle esigenze del territorio e degli studenti. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un'esperienza formativa completa e stimolante, in grado di prepararli per il mondo del lavoro. A tale scopo, negli anni passati l'Istituto ha cercato di cogliere tutte le occasioni possibili (PON FESR, accordi di rete, bandi locali e nazionali, PNRR) per promuovere l'innovazione, in primis quella digitale e realizzare spazi laboratoriali multimediali e polivalenti, innovativi dal punto di vista metodologico-didattico.

Sono stati realizzati nuovi laboratori e potenziati gli strumenti digitali dei laboratori informatici e multimediali, con programmi e attrezzature specifiche per i percorsi tecnologici ITI e CAT. Sono state create specifiche aule disciplinari curriculari trasformandole in ambienti per la didattica innovativa, laboratoriale e multidisciplinare. Sono stati introdotti i cosiddetti laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box a disposizione di tutta la scuola. Tutte le aule sono state dotate di monitor digitali (digital board) interattivi, che hanno sostituito le vecchie LIM

L'Istituto si è dotato di PIATTAFORME DIGITALI ISTITUZIONALI di cui si avvale per fini didattici e per la comunicazione:

- il Registro elettronico ARGO, uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola perché consente una comunicazione immediata con le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.
- la Piattaforma Moodle.



- la Google Suite for Education (G SUITE), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti, grazie alla quale ogni alunno e ogni membro del personale ha un account utente istituzionale con cui si può accedere ad un insieme di applicazioni particolarmente utili in ambito didattico.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento innovativi

I laboratori disciplinari sono il vero fulcro dell'innovazione, in cui le tecnologie si integrano nella didattica.

Nell'ambito del PNRR Piano Scuola 4.0, Azione 2, nel progetto Labs Stories, si sono potenziati due laboratori per introdurre attività didattiche innovative legate all'Industria 4.0 e all'IoT. Ne sono nati il LABORATORIO INDUSTRIA 4.0, dove gli alunni fanno esperienza su come controllare i motori e sperimentano il funzionamento dei sensori di un robot o macchinario perché possa interagire col mondo esterno, e il LABORATORIO IoT, all'interno del quale gli studenti possono imparare a progettare, sviluppare e implementare sistemi connessi in grado di comunicare e interagire tramite Internet, possono approfondire le tecnologie hardware e software più utilizzate nel mondo dell'IoT, e acquisire una panoramica completa sulle reti di comunicazione (Wi-Fi, Bluetooth, LoRa, etc.), protocolli di trasmissione (MQTT, HTTP, CoAP) e tecniche di sicurezza per proteggere i dati e garantire la privacy degli utenti. Attraverso esercitazioni pratiche, gli studenti realizzano prototipi funzionanti di dispositivi intelligenti, esplorando applicazioni nel campo dell'automazione domestica, smart cities, salute digitale, agricoltura di precisione e molto altro



Questi ultimi due laboratori innovativi si affiancano agli altri presenti nell'Istituto, tra cui per livello di innovazione e dotazione tecnologia si distinguono:

- LABORATORIO DI ELETTRONICA, in cui è possibile realizzare prototipi di sistemi elettronici funzionanti e metterli sotto test.
- LABORATORIO DI ROBOTICA, con la dotazione di un braccio robotico che gli studenti imparano a programmare.
- Il laboratorio M.D.R. (Modeling, Design, Reality): uno spazio innovativo, focalizzato sulla modellazione 3D e simulazioni reali, dedicato prioritariamente agli studenti del percorso CAT.

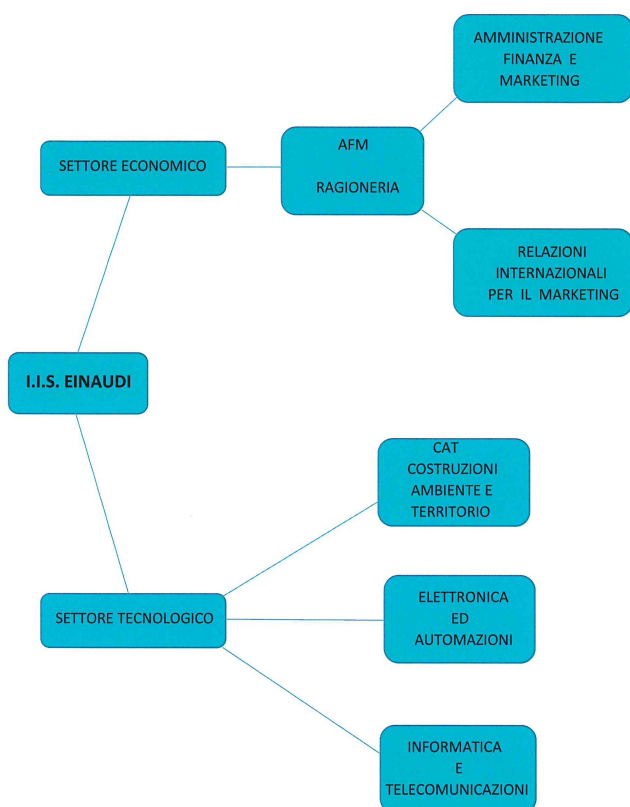
Tali ambienti costituiscono il contesto privilegiato per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e il lavoro per progetti, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e professionali in linea con i profili in uscita degli studenti.



Aspetti generali

INDIRIZZI PRESENTI

L'IIS "L. Einaudi" propone diversi indirizzi di studio:





I quadri orari sono consultabili nell'apposita sezione e sul sito web dell'Istituto.

Per migliorare l'offerta formativa e garantire agli studenti competenze allineate con l'evoluzione di Industria 4.0 e del mercato del lavoro, l'Istituto ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, due significative innovazioni curriculari nei settori tecnologici, utilizzando la quota dell'autonomia:

- Nell'Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica - Automazione, è stata attivata una curvatura didattica in Robotica. Dal terzo anno, una disciplina dedicata mira a fornire competenze avanzate nella programmazione e nell'attività laboratoriale su dispositivi automatizzati, passando dai sistemi di piccola scala ai robot di carattere industriale. Questa scelta rafforza le consolidate connessioni con il settore industriale locale e prepara gli studenti ad affrontare le sfide dell'automazione avanzata.

- Per l'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), è stata introdotta la disciplina MOI (Metodi Operativi informatici), che congloba le applicazioni informatiche delle discipline progettazione e topografia, finalmente unite come nelle applicazioni reali, e si incentra sull'acquisizione e la gestione informatizzata dei dati attraverso software dedicati.

ARTICOLAZIONE ORARIA

L'attività didattica si sviluppa su un orario settimanale complessivo di 32 moduli orari di lezione, distribuiti su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, in linea con le normative vigenti.

L'orario giornaliero prevede l'ingresso degli studenti entro le ore 7:50, con l'inizio delle lezioni fissato alle 7:55. Le lezioni si articolano su sei ore giornaliere, di cui le prime cinque da 60 minuti, e l'ultima da 55 minuti, con uscita prevista alle ore 13:50.

Per assicurare la massima sicurezza e prevenire assembramenti, l'unico intervallo centrale di 15 minuti è gestito in due turni distinti, programmati rispettivamente alle ore 10:40 e 10:55, secondo un calendario prestabilito.

Tutte le classi prevedono un rientro pomeridiano obbligatorio settimanale, che si svolge, in base al corso, il lunedì o il mercoledì, con attività dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Durante la pausa pranzo, gli



studenti hanno la possibilità di permanere all'interno dei locali scolastici e di usufruire del servizio bar interno all'Istituto.

Si segnala, inoltre, una specifica modulazione oraria per le classi seconde degli indirizzi del Settore Tecnologico (ITIS e CAT). In ottemperanza al D.L. 104/13, i loro piani di studio sono integrati con un'ora settimanale di "Geografia generale ed economica". Per inserire questa ora aggiuntiva nel quadro orario, queste classi adottano un regime di rientri strutturato con una frequenza maggiore: oltre al rientro pomeridiano settimanale del lunedì, è previsto un ulteriore rientro il mercoledì, a cadenza quindicinale (una volta ogni due settimane).

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre, al fine di consentire un monitoraggio più efficace degli apprendimenti e una tempestiva attivazione di interventi di recupero e potenziamento, in coerenza con le priorità educative dell'Istituto.

Il corso serale presenta un'organizzazione del tempo scuola differenziata, progettata per rispondere alle esigenze formative di studenti adulti e lavoratori. Esso adotta la settimana corta, con moduli orari di 50 minuti, e una suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

LA VISION E IL CURRICOLO

La Vision dell'Istituto si fonda sull'obiettivo di erogare un'offerta formativa di elevata qualità, incentrata sullo sviluppo di principi strategici interconnessi.

Innanzitutto, l'Istituto pone l'accento sull'Innovazione Didattica, adottando metodologie efficaci per sviluppare le competenze degli studenti. Un altro elemento centrale è il Benessere Organizzativo, ritenuto fondamentale per creare condizioni di apprendimento favorevoli. Questo si traduce nella promozione di rapporti interpersonali positivi e di una comunicazione fluida a tutti i livelli dell'ecosistema scuola (tra studenti, famiglie, docenti e dirigenza), operando in ambienti di apprendimento efficienti. L'Inclusione degli allievi costituisce un valore irrinunciabile. La scuola si impegna a garantire pari opportunità a tutti, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, mirando al successo formativo mediante la valorizzazione del potenziale di ciascuno. Infine, il Legame con il Territorio è vitale per l'Istituto. Questo rapporto permette di intercettare prontamente i bisogni formativi e le esigenze locali, plasmando di conseguenza l'offerta educativa e svolgendo un ruolo cruciale nell'orientamento degli studenti. L'Istituto aspira a farsi percepire come una leva strategica per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità.

Per tradurre questa Vision in pratica, la progettazione curricolare ed educativa è orientata ad



assicurare il successo formativo a ciascuno degli studenti, valorizzando la centralità della persona in ogni sua dimensione (cognitiva, emotiva, relazionale) e scegliendo metodologie attive, partecipative e laboratoriali per rendere lo studente protagonista della costruzione della conoscenza e, soprattutto, dell'acquisizione delle competenze-chiave e delle competenze di cittadinanza. La didattica è mirata alla personalizzazione per rispondere efficacemente ai Bisogni Educativi Speciali, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

Il Curricolo Verticale d'Istituto è lo strumento fondamentale per garantire agli studenti un percorso formativo unitario, coerente e progressivo, mirato al conseguimento dei risultati attesi in termini di competenze: l'Istituto elabora il curricolo verticale strutturato per indirizzi (Economico, CAT, ITI), con la finalità di passare da una logica di insegnamenti a una logica di apprendimenti attivi e centrati sulle competenze: il curricolo promuove, infatti, lo sviluppo integrato di Competenze Specifiche e Professionalizzanti (soprattutto nel triennio) e competenze Trasversali (Soft Skills), basate sulle otto Competenze Chiave Europee e sulle Competenze di Cittadinanza.

Le linee ispiratrici del curricolo di Istituto sono:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- organizzazione omogenea del curricolo del biennio obbligatorio;
- forte caratterizzazione, nel secondo biennio e quinto anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori, e al profilo professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai PCTO.

Il Curricolo è integrato e completato da altri documenti di progettazione, come il Curricolo di Educazione Civica, il Curricolo Verticale Digitale, i Moduli di Orientamento.

Tutti i documenti di progettazione e le proposte di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto tengono conto delle priorità indicate dal DS nell'atto di indirizzo.

L'offerta formativa e il curricolo di Istituto sono completati e arricchiti dalle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), garantendo il pieno rispetto delle scelte espresse dalle famiglie in merito alla fruizione di tale insegnamento. L'Istituto si impegna a garantire che le



attività alternative proposte siano coerenti con gli obiettivi educativi e didattici della scuola, permettendo agli studenti che non si avvalgono dell'IRC di frequentare percorsi specifici. In questa prospettiva, per l'anno scolastico in corso, è stata proposta come attività significativa l'Educazione all'Arte, un percorso mirato a potenziare la sensibilità estetica, la creatività e la conoscenza del patrimonio culturale, arricchendo l'esperienza scolastica dei partecipanti e concorrendo allo sviluppo della loro personalità e delle competenze.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUPPORTO AL SUCCESSO SCOLASTICO

L'Istituto integra il curriculum obbligatorio con una vasta gamma di progetti e attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa, il cui scopo primario è valorizzare gli interessi, i talenti e le potenzialità degli studenti. Queste iniziative, che includono attività culturali, di cittadinanza, orientamento e specialistiche, contribuiscono a estendere la preparazione di base e saranno dettagliate nelle sezioni successive del presente documento.

Parallelamente, l'Istituto, ponendosi come obiettivo prioritario il successo formativo di ciascun alunno, dedica un'attenzione costante al Recupero e Consolidamento delle competenze, inteso come fase strutturale e periodica del percorso educativo-didattico. L'attività di recupero prevede sia interventi in itinere da parte di ogni docente, sia sportelli e corsi pomeridiani specifici, in particolare al termine del trimestre per gli alunni che abbiano riportato insufficienze, con l'obiettivo di colmare lacune disciplinari e rafforzare metodologie di studio efficaci.

L'Istituto sostiene gli studenti anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, favorendo scelte consapevoli in ingresso e in uscita tramite incontri con le scuole secondarie di primo grado, giornate aperte, visite guidate e contatti con esperti e realtà del territorio. Gli interventi di rimotivazione sono rivolti agli studenti che incontrano difficoltà nel raggiungere gli obiettivi, puntando a rafforzare fiducia, autonomia e responsabilità personale.

Le Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione completano l'esperienza scolastica. Queste uscite non sono semplici momenti ricreativi, ma costituiscono occasioni formative e culturali che sviluppano la personalità degli alunni, migliorano la socializzazione all'interno del gruppo classe, e connettono la preparazione culturale con la realtà storica, ambientale ed economica del territorio.



INCLUSIONE E ATTENZIONE ALLE DIVERSITÀ

L'Istituto promuove un ambiente scolastico inclusivo, riconoscendo e valorizzando le differenze come risorsa. Sono previsti percorsi di istruzione domiciliare per gli studenti impossibilitati a frequentare, con piani didattici personalizzati e, quando necessario, collegamento a distanza.

Per gli alunni adottati, la scuola ha adottato un protocollo di accoglienza che favorisce l'integrazione, la collaborazione con le famiglie e il consolidamento di autostima e sicurezza personale.

L'inclusione si estende agli studenti stranieri, garantendo accoglienza, supporto organizzativo e relazionale e percorsi personalizzati, promuovendo il rispetto delle identità culturali e l'interazione positiva con il contesto scolastico. L'educazione interculturale costituisce un elemento chiave per favorire la partecipazione, il senso di appartenenza e la costruzione di un ambiente inclusivo per tutti gli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica è organizzata in maniera unitaria per tutti e tre i plessi.

Nel nostro Istituto è previsto un monte ore minimo di dieci ore per il trimestre ed un monte ore minimo di 15 ore per il pentamestre al fine di potere procedere ad una valutazione degli studenti e delle studentesse.

Il totale annuo deve comunque raggiungere le 33 ore previste dalla normativa di riferimento. Sono ammessi sforamenti, sebbene si tenda a contenerli in un range compreso tra il 10% ed il 20% di 33 ore e comunque non superiore alle 40 ore annue.

Ovviamente è possibile considerare "monte ore" più elevati per singole classi, ma la scelta andrà motivata da fondate ragioni e approvata dal Consiglio di classe

Allegati:

Educazione Civica - curriculum 25_26.pdf



Curricolo di Istituto

ALBA - "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto, articolato nei tre indirizzi AFM, CAT e ITI, rappresenta lo strumento fondamentale per assicurare agli studenti un percorso formativo unitario, graduale e progressivo, finalizzato allo sviluppo delle competenze previste dal profilo educativo e professionale degli Istituti Tecnici.

Esso costituisce il cuore del Piano dell'Offerta Formativa ed è elaborato e periodicamente aggiornato dai Dipartimenti disciplinari, con l'obiettivo di migliorare le pratiche didattiche e promuovere l'apprendimento attivo.

Il curriculum integra un nucleo comune orientato alle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali e di cittadinanza) e una struttura di indirizzo che sviluppa competenze professionali specifiche dei singoli indirizzi e delle relative articolazioni.

Il progetto educativo dell'Istituto pone al centro un curriculum basato sugli apprendimenti e sulle competenze, valorizzando sia le competenze tecnico-professionali sia le competenze trasversali, declinate secondo le Competenze Chiave Europee e quelle di cittadinanza. In questa prospettiva, le conoscenze sono il mezzo per sviluppare autonomia, capacità critica e operatività.

Il curriculum, pur mantenendo una struttura condivisa, resta flessibile suscettibile di revisione continua sulla base dei processi di autovalutazione d'Istituto e dell'evoluzione normativa, al fine di garantire la qualità e la coerenza del percorso formativo. .



Allegato:

AllegatoCURRICOLO COMPLETO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuto della costituzione nel contesto storico e letterario contemporaneo e passato, attraverso i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Confronto tra le costituzioni nei singoli stati.

Attività previste: alla classica lezione in aula, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere



l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza del lavoro.

Gestione e sicurezza in ambienti di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuto della costituzione nel contesto storico e letterario contemporaneo e passato, attraverso i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Sensibilizzazione ai temi della solidarietà e dell'inclusione

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali..

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione ai temi dei diritti dei lavoratori, Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore, nel contesto storico e letterario contemporaneo e passato, attraverso i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), individuando principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati alla conoscenza e osservanza del



regolamento scolastico e all'osservanza delle regole in generale, al fine di acquisire consapevolezza delle regole che rendono migliore la civile convivenza nella società.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse usufruiscono di approfondimenti sulle norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

Analizzano il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute



penali

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste



Gli studenti e le studentesse sono sensibilizzati al rispetto dei beni culturali attraverso la conoscenza di realtà del territorio e/o nazionali e internazionali.

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali. Partecipazione ad uscite sul territorio e viaggi di istruzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

L'argomento è trattato da tutte le discipline e in tutte le classi con modalità diverse.

Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati a conoscere il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Vengono analizzati, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Inoltre si apre il dialogo critico al fine di porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Massima importanza riveste il contrasto di ogni



forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona al fine di favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali. Negli ultimi due anni è stato realizzato un Flashmob in occasione del 25 novembre (giornata per il contrasto alla violenza sulle donne)-

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati al contrasto alle dipendenze.

Gli studenti e le studentesse partecipano ad incontri di sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo, vengono inoltre informati in modo critico e collegato all'attualità sulla possibilità di sostenere associazioni che si occupano del sociale sia a livello territoriale che nazionale intervenendo e contrastando fenomeni come la fame, la povertà, la necessità di cure mediche ecc.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Inglese
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse vengono condotti in un percorso che li porta a Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse svolgono approfondimenti sulla situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica, Analizzando le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei, attraverso una indagine storico-sociologica sull'attualità ma anche sul passato in modo da sviluppare il pensiero critico.

Internazionalizzazione. Confronto tra le economie dei singoli stati di riferimento.

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso lo sviluppo del pensiero critico, gli studenti e le studentesse analizzano la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Sono spinti ad identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Vengono condotti a comprendere principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Attività previste:



Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Impianti energetici, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse, in particolare dell'indirizzo CAT, affrontano mediante approfondimenti lo studio delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

L'attività comporta visite sul territorio, momenti dedicati nell'ambito di gite di istruzione, incontri anche in modalità online con Docenti universitari esperti nel settore.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione rifiuti; inquinamento elettromagnetico.

Risorse ecosostenibili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Impianti energetici, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione del territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Mediante lo studio dell'art. 9 Costituzione e della sua evoluzione e modifica, gli studenti prendono coscienza dell'importanza della tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali. Viene posta in evidenza la collocazione territoriale (le Langhe come patrimonio UNESCO). Introdotta la cultura del rispetto, della promozione e della tutela del patrimonio artistico e culturale anche a livello nazionale e internazionale.

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali e nazionali. Partecipazione ad uscite sul territorio e viaggi di istruzione, visite a musei, mostre e eventi.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore



dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse attraverso la conoscenza delle scelte e delle condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, acquisiscono consapevolezza circa il loro utilizzo.

Prendono coscienza del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

I percorsi sono strutturati in modo esperienziale e si attuano con visite a realtà economiche e con incontri con esperti del settore



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi sono organizzati favorendo il contatto tra studenti e studentesse e le forze dell'ordine, principalmente Carabinieri e Finanza. In Storia viene affrontato il fenomeno delle "Mafie" in modo da fare acquisire ai giovani una conoscenza piena e consapevole



degli strumenti di contrasto al fenomeno della criminalità organizzata, ma anche della struttura e della genesi delle stesse.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse del biennio vengono introdotti allo studio della netiquette, in modo da acquisire le competenze specifiche. In attuazione dell'obiettivo di apprendimento: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni



I percorsi sono strutturati in modo esperienziale, applicando praticamente nella formulazione di mail simulate e si attuano con incontri con esperti del settore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

In alcuni indirizzi, le classi del triennio vengono introdotte alla conoscenza ed applicazione pratica del GDPR nelle varie versioni.

I percorsi sono strutturati in modo esperienziale, simulando casi reali e si attuano con incontri con esperti del settore

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse, anche grazie a progetti inerenti gli argomenti degli obiettivi contenuti nella sezione precedente, imparano e acquisiscono competenze, conoscendo e applicando criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse nell'ambito del percorso sulla "netiquette", vengono condotti, grazie ad opportuni strumenti e conoscenze a analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. In tale modo si favorisce il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse vengono attenzionati attraverso la somministrazione di materiali alle problematiche inerenti le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Alle metodologie di tutela dei dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali, con un'attenzione particolare al furto di identità, credenziali e violazione della privacy. Gli studenti e le studentesse vengono attenzionati attraverso la somministrazione di materiali alle problematiche inerenti le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse imparano a proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Vengono messi a conoscenza dei rischi inerenti.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse vengono forniti delle competenze necessarie al fine di utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. E resi consapevoli delle conseguenze del loro uso distorto o contro legge.

Attività previste: Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Nel triennio indirizzo ITIS in particolare, esistono appositi percorsi che approfondiscono la conoscenza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) e dei servizi digitali predisposti per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Il tutto con un taglio molto pratico avendo come scopo quello di fare acquisire competenze specifiche.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema è molto sentito e viene trattato in molte discipline da punti di vista diversi e costituiscono delle priorità, per cui vengono attivati percorsi che forniscono le competenze necessaria a:

adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;

utilizzare responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale;

contrastare anche in questi ambiti fenomeni legati a bullismo e cyberbullismo.

Attività previste:

Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali



Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema è trattato da tutte le discipline, offrendo diversi punti di vista e comunque percorsi che mirano sempre all'acquisizione di competenze e sviluppo del pensiero critico.



In questo modo si conducono gli studenti e le studentesse all'acquisizione della capacità di individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo, e proporre rimedi e soluzioni.

Attività previste: Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone è un tema molto sentito e affrontato da tutte le discipline.

Gli studenti e le studentesse vengono responsabilizzati anche grazie all'incontro con la Polizia postale che viene organizzato presso il nostro Istituto.

Attività previste: Oltre alla lezione in classe, si prevedono incontri con relatori esterni, visione di film e filmati dedicati, partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto, adesione ad iniziative organizzate da enti territoriali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto si sviluppa dal primo biennio al quinto anno garantendo una progressione coerente nello sviluppo delle competenze culturali, professionali e trasversali previste dai profili di uscita dei vari indirizzi (AFM, CAT, ITI).

- Il primo biennio si configura come un percorso unitario e orientativo, volto a fornire allo studente strumenti per effettuare scelte consapevoli e motivate sul proseguimento del corso di studi.
I docenti perseguono l'obiettivo di far acquisire le competenze di base, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, attraverso lo studio ampio e differenziato delle discipline generali (italiano, matematica, lingue straniere, scienze, storia, cittadinanza, informatica) e l'introduzione graduale delle competenze tecnico-professionali specifiche di ciascun indirizzo.
- Nel secondo biennio il percorso si differenzia nelle varie articolazioni, con un focus su competenze tecniche specifiche di indirizzo; si valorizzano attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e PCTO, e si continuano a sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza, promuovendo autonomia, collaborazione e capacità di problem solving.
- Il quinto anno è fortemente orientato al profilo professionalizzante: consolidamento delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo e loro applicazione in contesti reali, laboratori e progetti interdisciplinari.

Le discipline generali rimangono presenti e forniscono un supporto alla comprensione e all'applicazione dei saperi professionali.

Il percorso garantisce preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione



degli studi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove intenzionalmente lo sviluppo delle competenze trasversali e life skills attraverso metodologie attive, percorsi di PCTO, attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Le competenze trasversali sviluppate riguardano in particolare:

- competenze sociali e civiche (lavoro di gruppo, comunicazione efficace)
- competenze imprenditoriali (problem solving, creatività, gestione di progetto)
- competenze digitali (uso consapevole e sicuro delle tecnologie)
- competenze di cittadinanza attiva (responsabilità, rispetto delle regole, partecipazione)

Per le competenze digitali, in particolare, è stato elaborato un curricolo verticale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE MODIFICATO DA CD.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola integra nel curricolo di istituto le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire responsabilmente, risolvere problemi).

Le competenze sono sviluppate attraverso unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari e attraverso attività trasversali, quali l'Educazione civica, progetti, attività laboratoriali e cooperative.



Ogni disciplina contribuisce al consolidamento delle competenze attraverso obiettivi specifici e verificabili, rubriche valutative e compiti autentici.

A livello trasversale, la scuola propone due strumenti distinti ma complementari:

1. Curricolo delle Competenze di Cittadinanza , che descrive le competenze civiche, sociali e culturali trasversali a tutte le discipline, integrate con l'insegnamento di Educazione Civica, legalità, sostenibilità, inclusione e cittadinanza attiva.
2. Curricolo delle 8 Competenze Chiave Europee , strumento operativo che fornisce ai docenti una mappa per la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze trasversali e per l'apprendimento permanente.

Entrambi i curricoli guidano la costruzione di unità di apprendimento, compiti autentici e attività interdisciplinari, garantendo progressione verticale, continuità e coerenza tra biennio e triennio. La valutazione delle competenze avviene attraverso rubriche condivise dai Dipartimenti e prove autentiche, in linea con gli obiettivi di autonomia, operatività e pensiero critico.

Allegato:

Curricoli delle competenze.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALBA - "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus Plus

Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare ad un bando europeo, in collaborazione con l'Ente Regionale accreditato APRO, per effettuare 4 settimane (classi IV) oppure 6 mesi-1 anno (classi V) di esperienza lavorativa in un paese dell'Unione Europea presso aziende partner ricoprendo funzioni del settore ed indirizzo specifico di studio degli studenti. Il tirocinio verrà riconosciuto ai fini del PCTO (160 ore in azienda di cui 20 da svolgersi in attività preparatorie pre-partenza). Gli studenti dovranno sostenere due selezioni: una selezione di tipo didattico (una commissione interna all'istituto procederà ad assegnare un primo punteggio in base alla media scolastica del primo periodo), una seconda selezione da parte dell'Ente APRO tramite un test in lingua inglese ed un colloquio orale. Gli studenti vincitori del bando dovranno poi seguire un piano di lavoro a loro assegnato su piattaforme apposite in preparazione all'esperienza come pure un intensivo corso di lingua online. A seconda del tipo di bando proposto verrà richiesto ai partecipanti di portare a termine alcuni compiti specifici prima della partenza. Il soggiorno all'estero potrà richiedere la presenza di uno o più docenti accompagnatori e i ragazzi dovranno redigere un diario di bordo contenente le loro esperienze ed impressioni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni Linguistiche

Attraverso corsi di preparazione organizzati in orario pomeridiano e tenuti dai docenti di lingua dell'Istituto, le studentesse e gli studenti dell'Istituto possono conseguire certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese spendibili a livello universitario e/o lavorativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALBA - "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM attraverso laboratori, gare, attività applicative**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un insieme articolato di attività curricolari ed extracurricolari (iniziative di ampliamento dell'offerta formativa) che integrano matematica, informatica, scienze e tecnologia in contesti concreti e applicativi. L'azione si realizza mediante laboratori innovativi, la partecipazione a gare e competizioni di ambito informatico e logico-matematico, l'utilizzo di ambienti digitali di apprendimento e software professionali, nonché attività progettuali orientate all'analisi di problemi reali e alla progettazione di soluzioni. Essa include inoltre la proposta di percorsi di certificazione delle competenze digitali e tecnologiche, coerenti con i diversi indirizzi di studio.

Tali esperienze sono rese possibili grazie a collaborazioni consolidate con enti e istituzioni del territorio, tra cui la Camera di Commercio, il Collegio dei Geometri e l'Ente Scuola Edile, e attraverso la partecipazione a concorsi e iniziative di carattere nazionale e territoriale, comprese collaborazioni con il Politecnico di Torino, finalizzate a rafforzare la motivazione allo studio delle discipline STEM e a favorire scelte formative consapevoli.

L'azione valorizza l'apprendimento pratico e laboratoriale, le metodologie didattiche attive e collaborative e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, promuovendo un approccio induttivo e integrato tra le discipline.

Alcune attività coinvolgono trasversalmente tutti gli indirizzi dell'Istituto, nella convinzione che le competenze STEM rappresentino una dimensione essenziale della formazione personale e professionale; altre sono invece calibrate sui diversi percorsi di studio, in coerenza con le specificità formative di ciascun indirizzo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare problemi scientifici e tecnologici individuando dati, vincoli e possibili soluzioni
- Applicare conoscenze matematiche, informatiche e scientifiche in contesti concreti
- Utilizzare strumenti digitali e software professionali per progettare e simulare
- Sviluppare pensiero logico, computazionale e critico
- Collaborare efficacemente in lavori di gruppo per la realizzazione di progetti STEM
- Comunicare in modo chiaro processi, risultati e soluzioni
- Collegare le competenze STEM ai contesti scolastici, professionali e territoriali

Dettaglio plesso: ALBA I.T.I.S.



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Patentino della robotica**

Il patentino della robotica permette, a fine percorso, di ottenere una certificazione sulla programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale, equivalente a quella rilasciata a professionisti e aziende. Il percorso formativo passa attraverso alcune lezioni teoriche e pratiche tenute da esperti esterni e docenti dell'Istituto Einaudi, in collaborazione con Comau/Campustore. La disciplina rientra nelle discipline STEM favorendo la creazione di nuove competenze sempre più richieste dal mondo del lavoro. Il settore dell'automazione, infatti, è ovunque in forte sviluppo anche grazie alla rivoluzione digitale che sta trasformando il settore manifatturiero e, più in generale, le aziende di ogni settore. Nei prossimi decenni le applicazioni delle tecnologie digitali non saranno più limitate al settore industriale, e la robotica – sempre più facile da usare – sarà caratterizzata dalla collaborazione tra uomo e robot, sicura e sinergica, applicabile anche alla vita quotidiana. Vista la caratteristica di preparare al mondo del lavoro propria di questo corso, vengono riconosciute 100 ore di PCTO agli studenti partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi del Patentino della robotica sono:

- 1) fornire competenze digitali reali agli studenti, formandoli in un ambiente che è simile all'ambiente lavorativo;
- 2) orientare al lavoro i ragazzi, lavorando su un settore in rapida crescita e con ottime opportunità di impiego, dando loro una certificazione che ha valore professionalizzante, immediatamente spendibile e offrendo l'opportunità di conoscere da vicino elementi effettivi degli ambienti professionali;
- 3) utilizzare competenze e soft skills tipiche delle materie STEM all'interno di una più ampia formazione di competenze tecnologiche e gestionali.



Moduli di orientamento formativo

ALBA - "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Attività di orientamento al lavoro/universitario organizzate in collaborazione con le strutture presenti sul territorio che si possono svolgere in diverse modalità. La modalità open day prevede che ogni struttura allestisca stand con i referenti dei vari corsi di studio e/o delle varie aziende a cui i ragazzi potranno porre quesiti sulla didattica e/o l'organizzazione, fare colloqui individuali. La modalità convegno o laboratorio, invece, prevede attività specifiche e di approfondimento, laboratori a tema lavoro, bilancio delle competenze, testimonianze di aziende. Le attività sono differenziate a seconda delle proposte del territorio. Ad esempio salone "Io lavoro", Salone Open Day di Granda Lavoro.

Attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti proposti dal Sistema Regionale di orientamento attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte. Scopo delle attività è supportare le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie nelle fasi di transizione (scuola/scuola, scuola/formazione, scuola/lavoro, formazione/lavoro), facilitare l'acquisizione di competenze orientative, favorire il successo formativo e sostenere la definizione del proprio percorso professionale.

Attività di visita aziendale sul territorio tramite l'adesione a Fabbriche Aperte della Regione Piemonte, PMI day del Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo, Camera di Commercio e tramite la collaborazione attiva con l'Associazione Commercianti Albesi e Granda Lavoro. Attraverso la visita aziendale i ragazzi hanno la possibilità di riconoscere le



caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico del nostro territorio con una particolare attenzione anche ai comportamenti socialmente responsabili riferibili alle imprese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Attività di orientamento al lavoro/universitario organizzato in collaborazione con le strutture presenti sul territorio.

Attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti proposti dal Sistema Regionale di orientamento attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte. Gli interventi



vengono sempre coprogettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i progetti già attivati dagli Istituti, con particolare attenzione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Scopo delle attività è supportare le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie nelle fasi di transizione (scuola/scuola, scuola/formazione, scuola/lavoro, formazione/lavoro), facilitare l'acquisizione di competenze orientative, favorire il successo formativo e sostenere la definizione del proprio percorso professionale.

Partecipazione a convegni/attività organizzati dal territorio che vertono su tematiche di cittadinanza attiva e responsabile, sostenibilità ambientale, conoscenza e consapevolezza del sé, tematiche riguardanti mondo del lavoro e dell'università. I convegni sono espressione del territorio, quindi riguardano tematiche connesse al tessuto in cui gli studenti vivono ogni giorno.

Attività di visita aziendale sul territorio tramite l'adesione a Fabbriche Aperte della Regione Piemonte, PMI day del Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo , Camera di Commercio e tramite la collaborazione attiva con l'Associazione Commercianti Albesi e Granda Lavoro. Attraverso la visita aziendale i ragazzi hanno la possibilità di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico del nostro territorio con una particolare attenzione anche ai comportamenti socialmente responsabili riferibili alle imprese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento progettate dai docenti in alcune lezioni per sostenere gli studenti nei percorsi di auto-conoscenza e orientamento, tramite il superamento della priorità di trasmettere le discipline e favorendo l'acquisizione di competenze attraverso esse. Si tratta sostanzialmente di dare alla materia la funzione di "mezzo" a servizio delle competenze. Le attività sono differenziate a seconda delle varie proposte accolte dai consigli di classe.

Attività di orientamento rivolte a studentesse e studenti proposti dal Sistema Regionale di Orientamento attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte. Gli interventi vengono sempre coprogettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i progetti già attivati dagli Istituti, con particolare attenzione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Corso sulla sicurezza formazione generale (4 ore) e specifica rischio basso (4 ore) oppure specifica rischio alto (12 ore) esclusivamente per il corso CAT.

Formazione con i maestri del lavoro. I maestri del lavoro arrivano da imprese del territorio e si contraddistinguono per aver svolto la professione con alta professionalità, grande impegno e hanno come obiettivo di condividere con gli studenti questi valori.

Formazione con la camera di Commercio: progetto Start-up school, Progetto certificazione delle competenze e Roadshow. Il denominatore comune di tutti questi progetti è quello di



accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza sul significato di diventare imprenditori e fare impresa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. I docenti progetteranno alcune lezioni per sostenere gli studenti nei percorsi di auto-conoscenza e orientamento, tramite il superamento della priorità di trasmettere le discipline e favorendo l'acquisizione di competenze attraverso esse. Si tratta sostanzialmente di dare alla materia la funzione di "mezzo" a servizio delle competenze. Le attività sono differenziate a seconda delle varie proposte accolte dai consigli di classe. Nella pratica saranno indicate come orientamento tutte le attività indicate come didattica orientativa atte a conseguire una o più tra le



competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, imprenditoriale.

Saranno incluse nelle attività di orientamento le visite di istruzione e i trekking sul territorio: attraverso questa attività gli studenti hanno la possibilità di conoscersi meglio in un contesto informale e sviluppare quelle competenze che andranno a mettere le basi per le soft skills.

Tra le attività progettate, è programmato un laboratorio dell'offerta del Rondò dei Talenti nell'ambito delle attività realizzate dalla fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Ogni consiglio di classe definisce un monte ore che possa essere inteso come orientativo per le attività svolte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite d'istruzione, uscite sul territorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I



La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. I docenti progetteranno alcune lezioni per sostenere gli studenti nei percorsi di auto-conoscenza e orientamento, tramite il superamento della priorità di trasmettere le discipline e favorendo l'acquisizione di competenze attraverso esse. Si tratta sostanzialmente di dare alla materia la funzione di "mezzo" a servizio delle competenze. Le attività sono differenziate a seconda delle varie proposte accolte dai consigli di classe.

Nella pratica saranno indicate come orientamento tutte le attività indicate come didattica orientativa atte a conseguire una o più tra le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, imprenditoriale.

Saranno incluse nelle attività di orientamento le visite di istruzione e i trekking sul territorio: attraverso questa attività gli studenti hanno la possibilità di conoscersi meglio in un contesto informale e sviluppare quelle competenze che andranno a mettere le basi per le soft skills. Ogni consiglio di classe definisce un monte ore che possa essere inteso come orientativo per le attività svolte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite d'istruzione, uscite sul territorio



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Il mio primo lavoro

L'Istituto Einaudi risponde alla necessità di creare un collegamento sempre più solido tra scuola, università e mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre il divario tra domanda e offerta occupazionale. In quest'ottica, il PCTO rappresenta uno strumento fondamentale attraverso cui la scuola può promuovere esperienze formative concrete e coerenti con le richieste del territorio.

L'organizzazione dei percorsi tiene conto di un elemento distintivo dell'Istituto: la presenza, nel contesto locale, di numerose realtà industriali di eccellenza. La finalità condivisa è quella di costruire un rapporto organico e continuativo tra istituzioni scolastiche e imprese, nelle quali aziende e enti pubblici assumono un ruolo complementare a quello dell'aula e dei laboratori nel processo educativo degli studenti.

Dal punto di vista normativo e operativo, le Linee Guida emanate con DM n. 744 del 4 settembre 2019 sono state recepite dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12 del 20 febbraio 2020. Presso l'Istituto, i percorsi PCTO prevedono un totale di 160 ore per ciascuno dei tre indirizzi (AFM, CAT, ITI), da svolgersi all'interno di un unico anno scolastico (a meno di eccezioni debitamente motivate), individuato dal Consiglio di classe tra la terza e la quarta. Le ore sono suddivise tra formazione in aula e attività presso aziende o enti ospitanti, selezionati in relazione alle specificità di ciascun indirizzo. Annualmente, inoltre, il Collegio Docenti stabilisce quali progetti del PTOF possano concorrere al monte ore di PCTO.

Per quanto riguarda la formazione in aula, tutti gli indirizzi seguono il corso di formazione generale sulla Sicurezza. Gli studenti dei percorsi ITI e AFM svolgono inoltre la formazione specifica a rischio basso, mentre per il CAT è prevista la formazione specifica a rischio alto, realizzata in collaborazione con l'Ente Scuola Edile. Una formazione unica per ITI e AFM non è realizzabile, poiché i contesti professionali di riferimento risultano troppo diversificati per essere ricondotti a un solo profilo di rischio.

Tra i progetti che attualmente riconoscono ore di PCTO figurano: Web Radio Einaudi, i bandi di



mobilità Erasmus Plus, il Patentino della Robotica e il Progetto Biblioteca coordinato dal gruppo Officina 94, approfonditi nella sezione dedicata del documento.

Dall'A.S. 2021/2022 l'Istituto aderisce inoltre al percorso PCTO organizzato dal Politecnico di Torino, che propone attività laboratoriali avanzate rivolte agli studenti interessati a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e a orientarsi verso un futuro percorso universitario. L'obiettivo, negli anni a venire, è ampliare ulteriormente l'offerta attraverso collaborazioni con altre università, qualora disponibili.

Il raccordo scuola-lavoro si concretizza anche tramite numerose visite aziendali, attività collaterali al PCTO che rientrano nell'orientamento e hanno lo scopo di far comprendere agli studenti la struttura e il funzionamento complessivo di un'azienda, introducendo concetti fondamentali come il "core business" e le principali funzioni aziendali. Completano il quadro ulteriori iniziative, come conferenze e corsi settoriali, selezionati annualmente in base alle proposte del territorio.

Dal punto di vista organizzativo, il PCTO è coordinato da un docente referente e da tutor individuati dal Consiglio di classe per ogni classe del triennio. La progettazione dei percorsi inizia generalmente tra gennaio e febbraio e termina entro l'inizio di giugno; il Consiglio di classe può autorizzare l'avvio anticipato delle attività per alcuni studenti già durante l'ultima settimana di scuola.

Gli studenti che hanno già svolto il PCTO negli indirizzi ITI e AFM, così come gli studenti del percorso CAT al termine della classe terza, possono inoltre accedere ai tirocini estivi regolamentati dalla Regione Piemonte. Si tratta di un'ulteriore opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro, che consente di vivere una seconda esperienza formativa significativa, potenziando competenze professionali, autonomia e consapevolezza delle proprie scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite i PCTO, sono coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi e con specifico riferimento all'EQF e si collocano nel quadro delle 8 competenze base Europee. Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di PCTO vengono certificate mediante una valutazione condivisa fra il tutor aziendale e quello scolastico e inserite nel curriculum dello studente dal Consiglio di Classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in entrata

L'orientamento in ingresso è dedicato ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ed ai loro genitori e vuole presentare l'Istituto Einaudi tramite un'informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L'intento dei docenti e degli studenti coinvolti è quello di fornire all'utenza un'immagine precisa dell'Istituto Einaudi, evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che individuale, con attenzione alle esigenze e alle aspettative di ciascuno. Il progetto si articola in diversi interventi, modulati a seconda delle esigenze dell'anno in corso e dell'anno a venire: Open days: per permettere a studenti e genitori di visitare la scuola. Salone dell' Orientamento: la scuola partecipa attivamente al salone organizzato ogni anno presso il Palazzo Mostre e Congressi della città di Alba. Laboratori: attività organizzate in collaborazione con le scuole medie da cui in genere proviene la nostra utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola attraverso specifici questionari

Risultati attesi

Orientare gli studenti di cl.3^a della scuola secondaria di primo grado ed i loro genitori al momento della scelta degli studi secondari, in relazione alle attitudini personali, agli sbocchi post-diploma ed al mercato del lavoro. Instaurare rapporti di collaborazione e continuità con colleghi della scuola secondaria di primo grado e favorire la migliore conoscenza dell'offerta formativa del nostro Istituto. Prevenire l'insuccesso scolastico, accogliendo ed accompagnando i nuovi studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Automazione-IOT
	Territoriale
	Robotica
Aule	Magna

Approfondimento

Attività previste:

Porte Aperte, serate di presentazione dell'Istituto e momenti informativi per e con la scuola secondaria di primo grado

"FACCIO, DUNQUE CONOSCO"

Potenziamento competenze di base di matematica

● Orientamento al lavoro e agli studi post diploma

L'orientamento post diploma costituisce un'attività strategica, finalizzata a sostenere gli studenti nella definizione di un percorso formativo e professionale coerente con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni. Attraverso iniziative di informazione e approfondimento, quali incontri con rappresentanti del mondo accademico e del lavoro, presentazioni dei percorsi di



istruzione terziaria e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), la scuola intende favorire scelte consapevoli e responsabili. L'obiettivo è accompagnare i diplomandi nella transizione verso l'università, la formazione superiore professionalizzante o l'ingresso nel mondo del lavoro, valorizzando il potenziale di ciascuno e promuovendo un'efficace progettazione del proprio futuro. Vengono monitorati i risultati e le esperienze degli studenti diplomati e i dati vengono utilizzati per orientare in modo consapevole gli alunni delle classi terminali. L'istituto è ente promotore di TIROCINI EXTRACURRICULARI presso aziende private che permettono ai giovani di acquisire un'esperienza pratica spendibile nel mercato del lavoro e di arricchire il proprio curriculum. L'Istituto è accreditato per offrire percorsi di APPRENDISTATO DUALE DI PRIMO LIVELLO che sono percorsi che permettono agli studenti delle classi terminali di raggiungere il diploma e, in contemporanea, di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di



diplomati con votazione superiore ai 70/100

Risultati attesi

Orientare le scelte degli studenti di cl.5^a per l'ingresso nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi in Università o IFTS. Aiutare gli studenti ad assumere decisioni responsabili per il loro futuro scegliendo tra lavoro e studio. Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Costituire una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici riferiti ad alcune annualità. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con la collaborazione di personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Attività previste:

Orientamento in uscita

Orientamento Politecnico

Open day dei colloqui

Il mio primo colloquio

Visite aziendali



● **Educazione al benessere e alla pratica sportiva**

Il progetto mira a promuovere il benessere fisico, mentale ed emotivo degli studenti attraverso l'acquisizione di competenze per scelte consapevoli e stili di vita sani. L'Istituto affida alla pratica delle discipline motorie un duplice compito: – valorizzare le abilità e le risorse di ogni alunno, permettendo a ciascuno di far emergere il proprio talento; – coinvolgere un gran numero di allievi senza discriminazioni ma, al contrario, nel pieno rispetto delle potenzialità e capacità di ognuno. L'Istituto propone anche attività in collaborazione con le associazioni AVIS, AIDO e ADMO mirate a sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche inerenti la donazione del sangue, dei tessuti e del midollo. Con la creazione di una radio interna all'Istituto, gestita dai ragazzi sotto la supervisione di un docente responsabile, ci si propone di utilizzare i media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola attraverso specifici questionari

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport e più in generale allo "stare bene"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività previste:

Gruppo Sportivo, Giochi Sportivi Studenteschi

AIDO e ADMO "Perché tu possa vivere, porgi una mano"

"AVIS, l'autoemoteca va a scuola"



Progetto Web-radio

● Educazione valoriale della persona

Questo progetto ha come obiettivo il trasmettere principi fondamentali come il rispetto, l'onestà e la responsabilità, fondamentali per la formazione di una persona completa. Le attività previste sono mirate al superamento del pregiudizio verso l'altro e alla promozione della cultura del dono, sia materiale che di tempo in un ambiente di apprendimento efficace dove si alternano momenti di riflessione in classe, attività di peer-tutoring in orario extrascolastico, incontri con esperti dei vari settori, visite guidate, partecipazione diretta ad iniziative sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola attraverso specifici questionari



Risultati attesi

Promuovere la scoperta delle diverse forme di povertà, l'educazione alla solidarietà, al rispetto del valore della vita ed alla responsabilità personale verso sé stessi e l'altro. Aumentare il livello di riflessione e consapevolezza su tematiche inerenti la libertà e la legalità, potenziando la conoscenza dei principi fondamentali della morale individuale e sociale della Chiesa cattolica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attività previste:

Colletta alimentare

S.O.S. Emporio della solidarietà

Educazione all'affettività

Io valgo

● Area specialistica

La formazione degli studenti viene inoltre arricchita, secondo l'indirizzo specifico di ogni Corso, mediante esperienze di valenza orientativa per la prosecuzione degli studi in Università, o professionalizzante per l'ingresso nel mondo del lavoro. I docenti del settore economico e tecnologico dell'Einaudi attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa valorizzano le eccellenze degli studenti e delle studentesse offrendo loro un ventaglio di iniziative e attività che abbracciano l'intero spettro formativo. L'Istituto, in qualità di Test Center accreditato dall' AICA,



offre a tutti gli allievi dell'istituto e ai docenti interni la possibilità di sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione europea del computer ICDL. Tali titoli sono validi a livello Internazionale e spendibili per l'iscrizione in Pubbliche graduatorie, nonché necessari per accedere a diversi concorsi. Gli esaminatori sono Docenti dell' I.I.S. " L. Einaudi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

Risultati attesi

Aumentare le competenze specialistiche di studenti e docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni con la collaborazione di personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Attività previste:

La piattaforma Moodle

Esami ICDL

“ Laboratori di pittura e mosaico”

“ Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro”

“ PROGETTARE sul - con il territorio – città di Alba ”

Le aziende vanno a scuola

Public speaking

Assemblea di approvazione del bilancio

Evoluzione della mobile core network

Patentino della robotica

Progettazione di impianti civili ed industriali con i software SPAC

Progetto approfondimento PHP



Potenziamento competenze di base relative all'uso della lingua italiana

● Gare, giochi e olimpiadi

Per sollecitare e valorizzare le eccellenze, in riferimento ai diversi indirizzi di studio erogati nell'Istituto, i Docenti propongono agli allievi la partecipazione a gare, concorsi o bandi, di livello nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con l'Università, quali: giochi di Economia Aziendale, olimpiadi di informatica individuali e a squadre e di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100



Risultati attesi

- Maggior interesse verso le discipline interessate - Maggiore consapevolezza circa i propri interessi; - Maggiore capacità di approfondimento degli argomenti di interesse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Attività previste:

Conoscere la Borsa 2025

Olimpiadi di Informatica

Olimpiadi del problem Solving

Olimpiadi di Informatica a Squadre

Concorso Bebras



● Formazione culturale e civica

La formazione Culturale e Civica mira a creare cittadini responsabili e attivi, integrando l'insegnamento dell'Educazione Civica e ampliando il quadro curriculare in un laboratorio progettuale dinamico. Il suo scopo è trasformare le conoscenze teoriche in competenze civiche e relazionali pratiche, agendo su iniziative di ampio respiro. L'area si concentra su tre pilastri: l'Educazione alla Legalità e al Diritto, le Relazioni Responsabili (contrasto a discriminazioni, bullismo e violenza di genere, supporto all'integrazione degli stranieri) e la Coscienza Globale e Culturale, intesa come promozione attiva della cultura e della lettura. Quest'area rafforza in modo efficace la cittadinanza attiva e le competenze chiave europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola attraverso specifici questionari

Risultati attesi

Sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente, comprendendo e applicando i principi costituzionali e i diritti/doveri, utilizzando la tecnologia eticamente, collaborando, e gestendo la propria identità in un contesto sociale e culturale ampio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con la collaborazione di personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Attività previste:

Concorso diventiamo cittadini europei

Concorso Ragazzi in Aula

Ogni passo è un passo: tour contro bullismo e cyberbullismo

Progetto Nuove Radici.

Biblioteca e Officina 94

Io leggo perché

NOI: Nuovi Orizzonti Interculturali

Tecnologia e Umanità

Progetto Flash mob

● Lingue straniere e certificazioni

La riforma italiana del 2010 rende obbligatorio l'apprendimento delle lingue straniere sino al termine della scuola secondaria superiore e la raccomandazione dell'U.E. è quella di migliorare l'apprendimento delle lingue in modo che tutti i giovani europei che concludono un ciclo di studi secondari dovranno avere una buona conoscenza di due lingue oltre a quella della propria lingua madre (o delle proprie lingue madri). Per raggiungere questi obiettivi i docenti di Lingue straniere dell'Einaudi, organizzano corsi pomeridiani di perfezionamento e approfondimento in preparazione agli Esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali (PET/ First per la lingua inglese, e DELF per la lingua francese). Sono organizzati, inoltre, partecipazioni alla visione di spettacoli in lingua e soggiorni studio all'estero al fine di migliorare la scioltezza linguistica, approfondire la conoscenza della lingua parlata e della civiltà del paese di cui si studia la lingua. In particolare il progetto Erasmus Plus offre agli studenti l'opportunità di partecipare ad un bando europeo, in collaborazione con l'Ente Regionale accreditato APRO, per effettuare



un'esperienza lavorativa in un paese dell'Unione Europea presso aziende partner ricoprendo funzioni del settore ed indirizzo specifico di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con debito formativo. Aumentare il numero di diplomati con votazione superiore ai 70/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione alle prove di italiano e inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi attivando specifici interventi.



Risultati attesi

Arricchire la formazione culturale degli studenti, promuovere l'eccellenza nell'apprendimento delle lingue straniere. Approfondire la conoscenza della lingua parlata e della civiltà del paese di cui si studia la lingua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Attività previste:

Certificazione esterna delle competenze linguistiche

School link in un paese di lingua inglese

Erasmus Plus

Certificazione DELF

Soggiorno linguistico in Francia (o altro territorio francofono)



● Inclusionione

L'inclusione a scuola si riferisce all'approccio educativo che mira a garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, disabilità, background culturali, economici o linguistici, possano partecipare pienamente e attivamente alla vita scolastica. Questo approccio si basa su principi di equità, diversità e rispetto per ogni individuo, sulla creazione di un ambiente che si adatti alle esigenze di tutti. Per raggiungere questi obiettivi sono necessarie metodologie didattiche personalizzate, la valorizzazione della diversità e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo per tutta la comunità

Traguardo

Aumentare la percezione di un clima scolastico inclusivo e sereno misurandola



attraverso specifici questionari

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali, partecipazione attiva, crescita motivazionale.
- Maggiore autonomia nello studio e nella vita, sviluppo di competenze relazionali, acquisizione di metodi di studio efficaci

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attività previste:

"Giochiamo Insieme: Inclusione Digitale attraverso Giochi Interattivi"

Colori e storie



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONSAPEVOL@MENTE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del Progetto, sono, tutti i fruitori delle ITC, in modo particolare gli allievi delle prime classi che devono saper consapevolmente utilizzare le tecnologie messe a disposizione dalla scuola e quelle utilizzate nel contesto sociale.

Risultati attesi:- utilizzo appropriato ed efficace delle risorse tecnologiche;- rispetto delle norme comportamentali e sociali; - conoscenza della normativa in merito alla privacy valida a livello internazionale.

Titolo attività: V@I VELOCE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare la rete interna in modo accessibile a tutte le varie aule informatizzate tramite LIM;

permettere l'accesso agli studenti tramite i personali strumenti informatici;



Ambito 1. Strumenti

Attività

completare gli accessi ai nuovi laboratori.

Titolo attività: FAST@DSL
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mantenimento del regolare contratto amministrativo di gestione delle varie adsl interne, sia quella veloce che quella attualmente a 20MB; potenziamento di ulteriore linea veloce.

Titolo attività: L@BORATORIO
TERRITORI@LE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La rete di cui l'Istituto fa parte è vincitrice di un bando nazionale relativo alla implementazione di un laboratorio territoriale.

L'allestimento in loco potrà portare allo sviluppo di ulteriori competenze negli studenti frequentanti ed offrire la possibilità di proporre formazione agli adulti residenti nel territorio di competenza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITAL@MENTE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto si pone come obiettivo il conseguimento della Certificazione ECDL

L'obiettivo generale del programma ECDL è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, esso è diretto a:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi;
- accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer;
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

L'Area informatica si sviluppa attorno al sistema delle certificazioni, oggi sempre più richieste nel mondo del lavoro nazionale e internazionale e nei percorsi universitari. Il nostro Istituto è Teach & Test Center per ECDL Core, e CITIZEN, ECDL Image Editing, ECDL Web Editing ed è riconosciuto da Microsoft IT Academy.

La sperimentazione condotta nel corso degli anni ha seguito alcune linee guida, che possono essere così sintetizzate:

Educazione all'uso consapevole delle tecnologie (diritto d'autore, web reputati on, normative sulla privacy,...);

competenza digitale e governo delle tecnologie intesi come utilizzo corretto e critico delle tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comunicazione;

innovazione sostenibile volta ad un uso degli strumenti propri dell'innovazione tecnologica, unita ad un'attenzione verso l'equilibrio, la conservazione nel tempo, la protezione e il rispetto dell'ecosistema;

didattica e uso delle tecnologie di rete: nel corso delle lezioni sono state considerate e approfondite diverse indicazioni di ambito legislativo (provinciale, regionale, nazionale, europeo) ed é stato approfondito il metodo delle best practice all'interno dei progetti che trattano le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

Titolo attività: PI@TTAFORMA ONLINE
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento dell'utilizzo di ambienti online quali MOODLE, per consentire ai docenti di incrementare il materiale EBOOK in dotazione a tutti gli studenti, allo scopo di approfondire le tematiche specialistiche di ogni indirizzo presente nell'istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: STUDI@ INSEGNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede una serie di cicli di incontri di aggiornamento per gli insegnanti nei vari settori:

- aggiornamento sull'utilizzo del registro elettronico (per i nuovi docenti);
- aggiornamento sui pacchetti di ampio utilizzo quali OFFICE;
- aggiornamento specifico sull'utilizzo delle reti PROFINET e IOLINK;
- aggiornamento sui software di contabilità e fatturazione.

Titolo attività: @NIMATORE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto attualmente già organizzato con animatore in scadenza triennale e munito di gruppo di lavoro TEAM di INNOVAZIONE punta al rinnovo dell'animatore con personale adatto ed al relativo potenziamento delle attività del TEAM.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola



italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favor dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014- 2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Nello specifico, il PDI sarà aggiornato all'incirca con cadenza annuale e sarà compito dell'Animatore Digitale individuare azioni da integrare nel Piano per andare incontro ai bisogni manifestati dal personale e, più in generale, dagli stakeholder della nostra Istituzione Scolastica. L'Animatore Digitale è un docente, proposto dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente Scolastico in base al curriculum e alle competenze in ambito digitale, con lo specifico compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, fatto oggetto di delibera da parte del Collegio stesso, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF con le attività/finalità del PNSD.

Azioni svolte:

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Creazione di un profilo digitale per ogni docente
- Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata attraverso la sostituzione delle lavagne con l'installazione di schermi interattivi
- Fibra e banda ultra-larga a scuola
- Potenziamento dell'utilizzo di ambienti online quali MOODLE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALBA "L. EINAUDI" - CNTD01901A

I.T.C.GEOM. ALBA SERALE - CNTD01950P

ALBA I.T.I.S. - CNTF01901L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa sui principi di trasparenza (obiettivi e criteri esplicitati) e tempestività nell'informazione a studenti e famiglie. L'Istituto incoraggia la prassi della valutazione formativa, con lo scopo di monitorare e guidare l'apprendimento dello studente durante il processo educativo, al fine di migliorarlo. In linea con il Patto di Corresponsabilità, i docenti si impegnano a esplicitare i criteri di valutazione e a correggere le prove entro un tempo congruo (15 giorni). Il Collegio Docenti stabilisce il numero minimo di verifiche: almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre per ogni disciplina. Al fine di garantire che la valutazione degli apprendimenti sia completa e significativa, le verifiche sono somministrate con regolarità sistematica, per assicurare un monitoraggio continuo, variate, coordinate alle fasi della programmazione didattica e correlate alla tipologia di lavoro svolto in classe. Le valutazioni espresse in corso d'anno nelle singole prove (scritte, orali, pratiche) sono espresse in centesimi. Il voto minimo attribuibile nelle singole prove è 10 centesimi. Il voto finale in sede di scrutinio (intermedio e finale) è espresso in decimi (DPR n. 122/2009). I docenti possono applicare la VALUTAZIONE PESATA utilizzando il Registro Elettronico, attribuendo un peso percentuale diverso alle singole specifiche prove. Il peso di ciascuna prova deve essere comunicato agli studenti prima della sua somministrazione. In sede di scrutinio Intermedio (Trimestre), il Consiglio di Classe valuta l'apprendimento, tenendo conto dei livelli iniziali e del progresso, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dagli allievi. In caso di insufficienza, vengono individuati e attribuiti i debiti formativi ed indicati gli obiettivi per le attività di recupero da attuarsi nel pentamestre. In sede di scrutinio finale, il Consiglio valuta il profitto conseguito rispetto agli obiettivi minimi disciplinari, considerando anche il progresso realizzato nel corso dell'anno scolastico, l'assiduità, l'impegno, l'interesse e le eventuali difficoltà personali documentate dello studente, al



fine di valutare l'adeguatezza della preparazione per la classe successiva. Per la valutazione degli apprendimenti è adottata una griglia generale di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che definisce criteri e indicatori, validi per tutte le discipline, corrispondenti a fasce di livello e punteggio. La griglia è allegata al PTOF come riferimento ufficiale per studenti, famiglie e docenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E INDICATORI CONDIVISI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è soggetto a valutazione periodica e finale ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92. La valutazione è attribuita sulla base dei criteri integrati dal Collegio dei Docenti, che includono indicatori specifici per l'Educazione Civica. Tali indicatori considerano l'acquisizione delle conoscenze e, in via prioritaria, lo sviluppo delle competenze chiave e delle attitudini civiche delineate nel curriculum d'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti coinvolti in specifici moduli di Educazione Civica utilizzano tipologie di verifica coerenti con gli obiettivi disciplinari e registrano la relativa valutazione sul Registro Elettronico, in centesimi. La valutazione finale è espressa in decimi e concorre alla determinazione del credito scolastico e dei requisiti di ammissione. Il Coordinatore dell'Insegnamento di Educazione Civica (individuato nel Consiglio di Classe) è incaricato di formulare la proposta di voto in decimi in sede di scrutinio, acquisendo gli elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione non si limita al mero accertamento delle conoscenze teoriche, ma si concentra su: • acquisizione e dimostrazione di competenze da parte dello studente, in particolare il pensiero critico, la partecipazione attiva e la responsabilità; • consolidamento di attitudini e valori civici positivi (es. senso di responsabilità, rispetto delle regole, tolleranza), intersecando anche la valutazione del comportamento. Contribuiscono alla determinazione del voto le valutazioni conseguite nelle prove specifiche e gli elementi osservati nel corso delle attività, formalizzati tramite l'utilizzo della griglia di valutazione allegata al presente documento.

Allegato:

CIVICA INDICATORI DI LIVELLO A.S. 25_26.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della condotta riguarda il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle norme contenute nel Regolamento di Istituto. La griglia di valutazione allegata, approvata dal Collegio dei Docenti, è strettamente collegata ai principi disciplinari e comportamentali definiti dal Regolamento, che costituisce il riferimento essenziale per l'azione educativa e per la valutazione del comportamento degli studenti. Eventuali sanzioni disciplinari costituiscono elemento rilevante ai fini della determinazione del voto, in quanto indicatori di comportamenti non conformi al Regolamento di Istituto. La valutazione tiene conto non solo della correttezza dei comportamenti, ma anche della responsabilità, della partecipazione attiva alla vita scolastica, della collaborazione e del contributo positivo al clima della classe. Il voto di condotta, in decimi, è attribuito dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri descritti nella scala auto-ancorata allegata, integrati – quando necessario – da ulteriori elementi significativi di cui i docenti siano a conoscenza. Nei casi in cui si configuri una possibile ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico, su segnalazione del docente, provvede tempestivamente a informare le autorità competenti. In conformità alla normativa vigente, il voto di condotta concorre all'attribuzione del Credito scolastico: solo con un voto pari o superiore a 9/10 lo studente può accedere al punteggio massimo della fascia di credito corrispondente alla propria media. Un voto inferiore può quindi ridurre il credito attribuibile. Inoltre, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto, un voto di condotta inferiore a 8/10 comporta l'esclusione dai viaggi d'istruzione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale è di competenza del singolo docente e del Consiglio di Classe. Il Consiglio valuta il profitto nelle singole discipline rispetto agli obiettivi minimi, il progresso dello studente durante l'anno, l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la regolarità nello svolgimento dei compiti, nonché eventuali difficoltà personali documentate e l'adeguatezza della preparazione per affrontare la classe successiva. In base alla normativa in vigore



dall'a.s. 2025/26 (DPR 135/2025), perché lo studente sia ammesso alla classe successiva è necessario che abbia un voto di condotta superiore a 6/10; chi ottiene 6 in condotta vede sospeso il giudizio e deve svolgere un elaborato su cittadinanza attiva e solidale, da presentare e discutere per poter essere ammesso. Sulla base di questi elementi, il Consiglio di Classe: - Promuove e attribuisce il credito scolastico (nelle classi terze, quarte e quinte) in caso di valutazioni positive per tutte le materie, per la condotta e per una frequenza non inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, salvo eventuali deroghe; - Sospende il giudizio e rinvia lo scrutinio a settembre per debiti formativi, in caso di insufficienze in una o più discipline, oppure nel caso in cui lo studente ottenga una valutazione in condotta pari a 6. - Non ammette alla classe successiva in caso di insufficienze gravi in due o più discipline e/o di insufficienza in condotta. Criterio generale di ammissione /non ammissione: Non ammissione: almeno due insufficienze gravi (valutazione attribuita dal Consiglio di classe inferiore a 5/10); Sospensione del giudizio: al massimo due insufficienze lievi (valutazione attribuita dal Consiglio di classe paria a 5) e una insufficienza grave (valutazione attribuita dal Consiglio di classe inferiore a 5) e/o condotta pari a 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata annualmente dalla circolare ministeriale, che stabilisce requisiti e modalità. Nel rispetto delle normative attualmente vigenti, sono ammessi all'Esame di Stato i candidati interni che abbiano i seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale; - valutazioni sufficienti ($\geq 6/10$) in tutte le discipline; - voto di condotta sufficiente secondo il Regolamento di Istituto; - partecipazione alle prove nazionali INVALSI; - svolgimento/ documentazione delle attività di alternanza scuola-lavoro / PCTO. Per quanto concerne il voto di condotta si specifica che, in base alle normative vigenti, lo studente che ottiene 6 in condotta, se ammesso all'Esame di Stato, dovrà redigere un elaborato su cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante l'esame; una condotta inferiore a 6 comporta la non ammissione. Il Consiglio di Classe può ammettere lo studente anche in presenza di una sola insufficienza, se ritiene che la preparazione complessiva sia adeguata, motivando adeguatamente la decisione. Studenti dei corsi serali: I criteri sono analoghi, con adattamenti al percorso individualizzato (frequenza personalizzata e, se previsto, sostituzione del PCTO con esperienze equivalenti). Il Consiglio di Classe valuta la preparazione complessiva e la coerenza con il piano di studi del corso serale. Candidati esterni: I candidati esterni sono ammessi all'Esame di Stato se rispettano i requisiti previsti dall'D.Lgs. 62/2017 (art. 14), presentino la domanda di ammissione secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla circolare ministeriale. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla



vigente normativa.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico contribuisce al punteggio complessivo dell'Esame di Stato e viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base della media dei voti ottenuti negli scrutini finali, integrata da altri elementi quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo e attività integrative. Negli ultimi tre anni di scuola superiore il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti, distribuiti come segue: • massimo 12 punti per il 3° anno; • massimo 13 punti per il 4° anno; • massimo 15 punti per il 5° anno. L'attribuzione del credito avviene secondo le fasce previste dalla Tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017, come modificato dalla Legge 108/2018, e deve tenere conto, oltre alla media dei voti, anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività complementari e dell'eventuale credito formativo. Il riconoscimento di crediti formativi non può modificare la fascia corrispondente alla media dei voti. I criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella sono stati stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione nei seguenti casi: I. Lo studente ha partecipato alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF per un monte ore complessivo di almeno 20 ore e ha conseguito e presentato relativa attestazione. II. Lo studente ha svolto in modo responsabile tirocinio estivo o ha prolungato il percorso PCTO oltre il monte ore obbligatorio con esiti positivi; III. nel curriculum dello studente si verificano almeno due dei seguenti criteri: 1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5; 2. assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 5% del monte ore annuale); 3. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF (con attestato/i di partecipazione per un totale non inferiore a 10 ore, nell'anno scolastico in corso); 4. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica o alternative, attestata dall'eccellenza nella valutazione finale conseguita (Distinto o Ottimo); 5. Credito formativo maturato in seguito alla partecipazione alle seguenti attività, con attestazione da parte di enti esterni (attestato/i relativo all'anno scolastico in corso o al periodo estivo precedente): • attività culturali e artistiche generali (per una durata complessiva di almeno 10 ore); • formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria); • formazione informatica (patente europea ICDL); • formazione professionale; • attività sportive agonistiche; • attività di volontariato (per una durata complessiva e documentata di almeno 10 ore).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto promuove una cultura dell'inclusione intesa come valore fondante dell'identità scolastica. La scuola opera in un contesto territoriale socio-culturale articolato, accogliendo una popolazione studentesca eterogenea per provenienza, esperienze formative e background linguistico. L'obiettivo prioritario è garantire il successo formativo e il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente, orientandolo verso l'autonomia, l'occupabilità e la costruzione di un consapevole "progetto di vita".

L'efficacia dei processi inclusivi è garantita da un'architettura organizzativa coordinata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e dalla Funzione Strumentale dedicata, che operano in sinergia con i docenti curricolari e di sostegno che sono corresponsabili della progettazione educativa

L'Istituto assicura la predisposizione collegiale e la condivisione con le famiglie dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), strumenti dinamici volti a rispondere ai bisogni derivanti da disabilità (L. 104/92), disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010) e svantaggio socio-economico o linguistico.

Per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione, la scuola adotta un approccio metodologico flessibile e laboratoriale, caratterizzato da:

- Didattica Cooperativa e Peer Tutoring: attraverso il progetto "Io valgo", gli studenti collaborano in ottica di supporto reciproco.
- Personalizzazione e Innovazione: uso strategico di tecnologie digitali, strumenti compensativi e percorsi di PCTO personalizzati in collaborazione con il Centro per l'Impiego e il privato sociale.
- Sportelli di Supporto: attivazione di spazi di recupero, potenziamento, riorientamento e rimotivazione, particolarmente focalizzati sul biennio iniziale.

L'Istituto agisce come nodo di una complessa rete di supporto, interagendo stabilmente con:

- Enti Istituzionali: USR Piemonte, USP e CTS di Cuneo.
- Sanità e Sociale: ASL, Servizi Socio-Assistenziali e il Tavolo di lavoro "H-rete".
- Territorio Albese: Ufficio Stranieri del Comune di Alba e aziende locali per l'inserimento lavorativo



Nonostante il consolidato impegno dell'Istituto, si rilevano alcune criticità strutturali e metodologiche su cui la scuola intende agire strategicamente:

- **Fabbisogno Formativo:** L'estrema varietà delle fragilità (da quelle cognitive a quelle relazionali e comportamentali) richiede un costante potenziamento delle competenze del personale docente. È prioritario investire sulla didattica speciale e sulla costruzione di relazioni educative efficaci, affinché le pratiche inclusive diventino patrimonio comune di ogni consiglio di classe e non siano demandate esclusivamente ai docenti di sostegno.
- **Risorse Specialistiche:** Si evidenzia una discrepanza tra il numero di alunni certificati e le ore di assistenza specialistica assegnate. Tale limitazione incide sulla gestione quotidiana delle situazioni ad alta complessità e sulla piena realizzazione dell'autonomia degli studenti.
- **Sinergia con il Sistema Socio-Sanitario:** La discontinuità negli interventi e i tempi di risposta dei servizi territoriali rappresentano un ostacolo alla costruzione di progettazioni condivise (PEI/PDP) che siano realmente tempestive e coerenti con l'evoluzione del profilo dello studente.
- **Accessibilità dei Contenuti:** Una sfida specifica riguarda le discipline di indirizzo. La complessità tecnica dei contenuti, unita alla scarsità di materiali didattici semplificati o adattati, può limitare la partecipazione autonoma e significativa degli studenti con BES nelle materie professionalizzanti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento progettuale fondamentale che definisce il percorso educativo e didattico personalizzato per studenti o studentesse con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Il PEI è elaborato in conformità alla normativa vigente e secondo un processo strutturato e condiviso che prevede la raccolta e l'analisi della documentazione clinica e diagnostica, l'osservazione sistematica dell'alunno nei diversi contesti scolastici e la definizione collegiale di obiettivi educativi e didattici personalizzati, l'individuazione delle strategie metodologiche, degli strumenti di supporto, dei criteri di verifica e valutazione, nonché delle risorse professionali e di assistenza necessarie alla realizzazione del percorso educativo. La compilazione del PEI viene effettuata in forma collegiale dal Gruppo Operativo di Lavoro (GLO), con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di classe e delle figure professionali interessate, in collaborazione con la famiglia e, ove necessario, con i servizi del territorio. Il PEI è oggetto di monitoraggio periodico e di verifica intermedia e finale nel corso dell'anno scolastico e viene aggiornato in relazione all'evoluzione dei bisogni educativi dello studente, configurandosi come documento dinamico e funzionale allo sviluppo delle competenze e dell'autonomia personale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In conformità a quanto previsto dal D.I. 182/2020, l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il GLO è composto dal Dirigente scolastico, dai docenti del Consiglio di classe, curricolari e di sostegno, dalla famiglia dello studente e, ove previsto, dalle figure professionali di supporto interne ed esterne all'istituto. Partecipano inoltre i rappresentanti dell'UMV (Unità medica di valutazione) dell'ASL e dei servizi sociosanitari territoriali eventualmente coinvolti nel percorso educativo dello studente. Nel rispetto dei principi di autodeterminazione e partecipazione attiva sanciti dalla normativa, lo studente è coinvolto nel processo di elaborazione del PEI, in relazione all'età, al livello di consapevolezza e alle proprie capacità, al fine di favorire una maggiore responsabilizzazione e consapevolezza del proprio percorso formativo e di costruzione del progetto di vita personale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione della famiglia rappresenta un elemento fondamentale per sostenere l'apprendimento e il successo formativo dello studente. In tale prospettiva, la famiglia partecipa attivamente all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) nell'ambito del GLO, in conformità alla normativa vigente. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale contribuiscono alla definizione del PEI garantendo una progettazione educativa condivisa, fondata sulla conoscenza approfondita dello studente e del suo contesto di vita, fornendo informazioni significative sul funzionamento dell'alunno, sui bisogni educativi, sulle risorse personali e sulle modalità relazionali e comunicative più efficaci. Essi partecipano alla condivisione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie metodologiche, delle misure di supporto e dei criteri di valutazione, favorendo la corresponsabilità educativa e la coerenza tra gli interventi scolastici ed extrascolastici. La collaborazione scuola-famiglia prosegue nel corso dell'anno scolastico attraverso momenti di confronto e monitoraggio, contribuendo alla verifica dell'efficacia del percorso educativo e all'eventuale aggiornamento del PEI. Tale sinergia rappresenta un elemento essenziale per la realizzazione di un percorso inclusivo orientato al benessere, allo sviluppo delle competenze e all'autonomia dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti all'autonomia

Attività individualizzate

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli studenti coinvolti nei percorsi di inclusione è parte integrante del processo educativo e didattico e si configura come strumento formativo finalizzato a valorizzare i progressi, le potenzialità e il percorso di crescita di ciascun alunno. Essa è attuata nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e personalizzazione, in coerenza con la normativa vigente. Per gli studenti con disabilità, la valutazione è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è coerente con il percorso personalizzato o differenziato adottato, come



previsto dalla normativa vigente. Per gli studenti con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, la valutazione tiene conto di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa e percorsi di orientamento formativo e lavorativo personalizzati, integrando strategie inclusive che favoriscono la progressiva autonomia dello studente, la valorizzazione delle competenze individuali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. In ottica di continuità e orientamento in ingresso, per gli studenti con disabilità iscritti alla classe prima l'istituto effettua attraverso appositi incontri con i docenti di sostegno della scuola di provenienza per un migliore inserimento nel nuovo percorso scolastico. Per l'orientamento in uscita, al fine di accompagnare gli alunni lungo il loro percorso formativo e di crescita, la scuola collabora con il Consorzio Socio Assistenziale, il Centro per l'impiego territoriale e altri enti territoriali per progettare percorsi di PCTO personalizzati per i ragazzi con bisogni educativi personalizzati e fornire indicazioni utili per l'inserimento lavorativo o formativo al termine del percorso scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

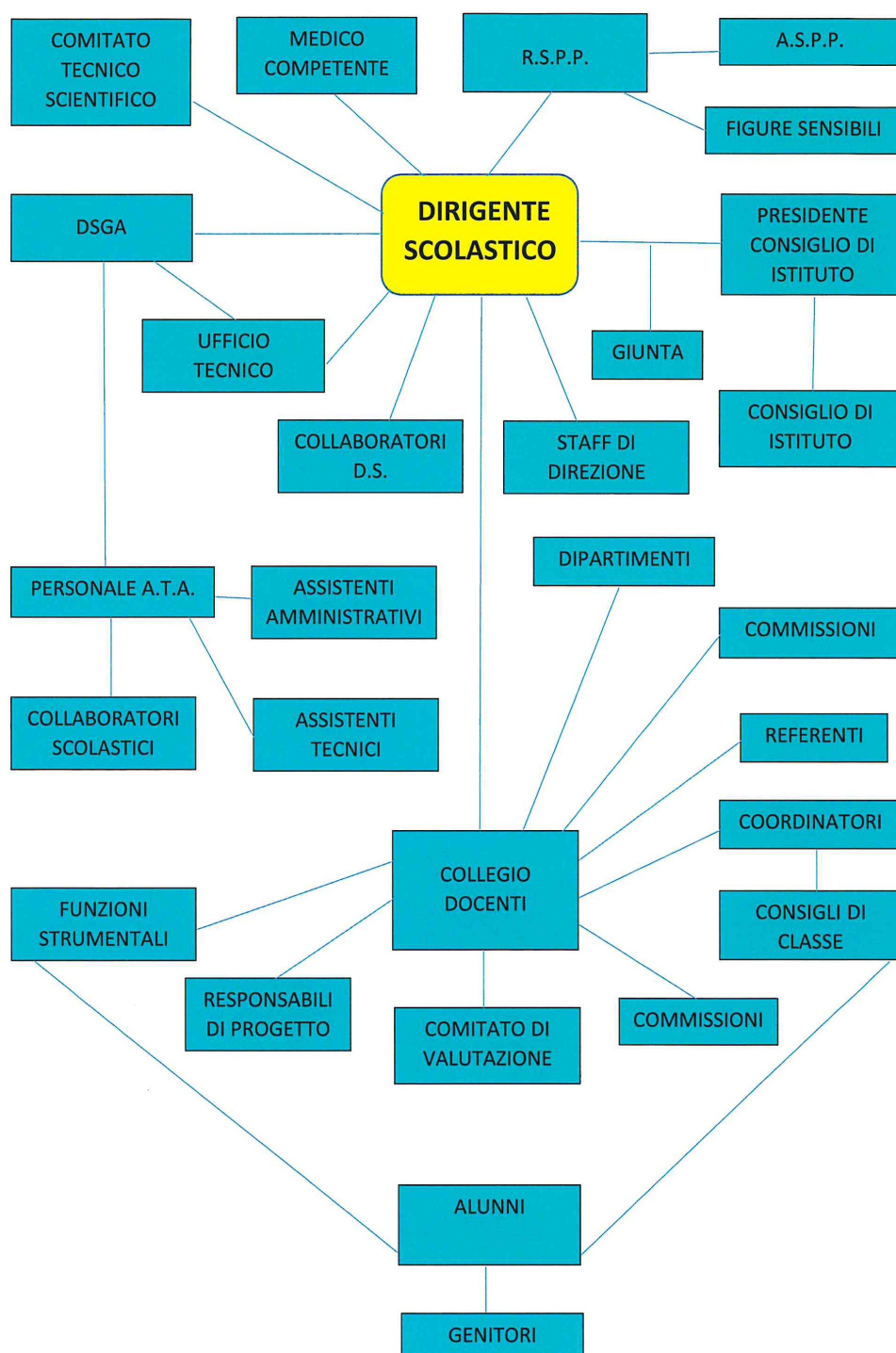
- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione



IMPEGNI DEL PERSONALE DOCENTE



Ad inizio anno scolastico viene condiviso ed approvato il Piano Annuale delle Attività Didattiche che organizza e pianifica tutti gli impegni dei docenti.

Particolare attenzione viene attribuita agli incontri di programmazione/dipartimenti ove gli insegnanti si confrontano per organizzare l'attività didattica, scambiarsi materiali e informazioni, organizzare "prove di ingresso" e "prove comuni".

Sempre all'interno del PAAS vengono pianificati tutti gli incontri inerenti i rapporti Scuola-Famiglia che costituiscono le basi del processo educativo:

- la partecipazione agli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto (5/6 sedute annue), Consigli di Classe (2/3 incontri comunicati ai Rappresentanti dei genitori) e Assemblee (inizio e fine anno);

- i Colloqui individuali:

- un'ora con cadenza bisettimanale secondo il calendario concordato;
- due volte l'anno collegialmente (novembre e marzo).

In caso di necessità particolari, docenti e genitori possono concordare ulteriori incontri anche in aggiunta a quelli previsti.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le scelte progettuali vengono perseguite attraverso ***l'organico dell'autonomia***, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e debbono svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento della stessa.

PERSONALE ATA

Il Personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario Statale svolge le funzioni amministrative, contabili, gestionali, operative, di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituzione Scolastica. I compiti del Personale A.T.A. sono costituiti dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza ed eventualmente da incarichi specifici che, nei limiti della disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due docenti individuati come Collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono funzioni di supporto organizzativo e gestionale dell'istituzione scolastica: sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; partecipano alle riunioni dello staff di direzione; collaborano con il DS nella stesura degli atti necessari alle attività ordinarie; rilasciano le autorizzazioni per gli ingressi in ritardo o le uscite anticipate degli alunni; si interfacciano direttamente con gli alunni per affrontare e risolvere eventuali problemi; mantengono i rapporti con il personale docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo. Inoltre il primo collaboratore ha una specifica funzione di raccordo con gli uffici, collaborando strettamente con la segreteria per la gestione e l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; il secondo collaboratore supporta il Dirigente nel coordinamento, revisione e aggiornamento dei documenti strategici e redige i verbali del Collegio dei Docenti.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gruppo di docenti (collaboratori del DS e funzioni strumentali) che collaborano nella gestione e nel coordinamento dell'istituto, supportando il DS nelle attività didattiche, organizzative e amministrative.	8
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE DI 1a AREA – GESTIONE DEL P.T.O.F. (n 1 figura) Funzioni fondamentali: coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo. Compiti: 1. Coordinare l'attività del PTOF con l'attività curricolare, procedere alla redazione ed integrazione del PTOF e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe; 2. Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare attenzione all'analisi dei risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti; 3. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; 4. Monitoraggio e valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; 5. Monitoraggio sistema Scuola; 6. Coordinamento delle attività connesse alla prevenzione dei debiti formativi, predisposizione ed attuazione del piano di recupero; 7. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; 8. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. FUNZIONE STRUMENTALE DI 2a AREA – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (n 1 figura) Funzioni fondamentali: predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti. Compiti: 1. Collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI e	6
----------------------	---	---



controllare le comunicazioni; 2. Scaricare tutto il materiale di pubblico interesse e condividerlo col D.S. e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove; 3. Predisporre le prove INVALSI attraverso opportuna calendarizzazione; 4. Leggere e relazionare in forma scritta al Collegio dei docenti i risultati riportati dagli alunni della scuola nelle prove INVALSI relative all'anno precedente; 5. Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; 6. Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'opera; 7. Coordinamento con i Dipartimenti Disciplinari in merito al curriculum scolastico e alla valutazione; 8. Predisposizione degli strumenti necessari per le operazioni di autovalutazione di Istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE DI 3a AREA - PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI (n 2 figure)

Funzioni fondamentali: coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica ed il disagio.

Compiti:

1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni;
2. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
3. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES;
4. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato;
5. Coordinamento



nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; 6. Stesura e aggiornamento del PAI; 7. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; 8. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; 9. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; 10. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; 11. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; 12. Recepire le esigenze degli studenti in condizioni di disagio; 13. Predisposizione delle attività di orientamento, riorientamento e rimotivazione legate all'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo assicurando e curando i contatti con le famiglie. FUNZIONE STRUMENTALE DI 4a AREA - REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE (n 2 figure) Funzioni fondamentali: coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e con Alternanza scuola lavoro. Compiti: 1. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento in ingresso; 2. Organizzazione di esperienze di continuità; 3. Organizzazione di incontri di orientamento per le classi seconde; 4. Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; 5. Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato; 6. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento in uscita; 7. Progettare ed eseguire monitoraggio alunni diplomati; 8.



Cogliere le occasioni progettuali a livello locale più idonee per l'istituto e portarle avanti coinvolgendo le persone competenti; coordinare le esigenze e le proposte dei docenti con quelle degli studenti in relazione a incontri formativi e di approfondimento offerti dagli enti esterni, partecipazione a concorsi, allestimento mostre (da inserire all'interno del PTOF); 9. Monitorare costantemente le possibilità di finanziamenti di progetti a livello nazionale per la scuola: tenersi aggiornati sulle offerte nazionali ed europee ed informare il DS ed il Collegio; 10. Progettare ed attuare la redazione di progetti per la partecipazione a bandi nazionali ed europei e supportare il DS e il DSGA nella rendicontazione dei progetti PNRR.

Capodipartimento

Il coordinatore deve conoscere la normativa vigente e deve quindi illustrare gli elementi di novità e focalizzare l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare;

- deve favorire il dibattito, nel quale funge da moderatore, curando anche l'aspetto di elazione con la dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito;
- deve curare la predisposizione delle linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;
- deve concordare le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- definire le modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno;
- predisporre l'adozione dei libri di testo e delle iniziative

12



	culturali che si intendono realizzare nelle classi.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio e delle aule speciali hanno il compito di custodire le attrezzature e le macchine effettuando periodiche verifiche di funzionalità e sicurezza, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	20
Animatore digitale	Si tratta di una figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale che collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con i gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti anche esterni che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi. L'animatore digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola attraverso l'organizzazione di attività e laboratori, alla ricerca di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare in Istituto allo scopo di diffondere una cultura digitale condivisa.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF. Cura la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso. Supporta i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari e collaborando con enti, istituzioni e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa.	1



Docente orientatore	Supporta gli studenti nelle scelte future, lavorando insieme per personalizzare i percorsi formativi, fornisce informazioni su opportunità di studio e lavoro, fungendo da guida per scelte consapevoli e connesse alle potenzialità dello studente, il tutto in collaborazione con i consigli di classe e le famiglie	1
---------------------	--	---

Coordinatore attività ASL	Forma i tutors mediante incontri in presenza in Istituto o online, organizza e coordina le attività dei tutor delle classi terze e quarte dell'Istituto nelle diverse fasi del progetto relativo ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", coinvolge le famiglie in vari momenti del percorso di stage e rende i genitori partecipi sia degli esiti pregressi, sia degli obiettivi che si vogliono perseguire	1
---------------------------	---	---

Referente sicurezza	Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione della sicurezza, nell'organizzazione ed effettuazione delle prove d'evacuazione e nei rapporti con la Provincia di Cuneo per il miglioramento delle misure di sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici	1
---------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A020 - FISICA	n. 2 insegnante che si occupano per n.3 ore di attività di potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. n. 1 insegnanti che si occupa per n.2 ore di attività di	3
---------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento e di sostituzione dei colleghi
temporaneamente assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostituzione docenti temporaneamente assenti

A026 - MATEMATICA

n. 1 insegnante che si occupa per n. 5 ore di
attività organizzazione, coordinamento e
sostituzione colleghi assenti, n. 3 insegnante che
si occupano per n. 1 ore di attività di
potenziamento e sostituzione colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Sostituzione docenti temporaneamente assenti

4

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

n. 2 insegnanti che si occupano per n. 1 ora di
potenziamento e di sostituzione di insegnanti
temporaneamente assenti. n. 1 insegnante che
si occupa per n. 3 ore di potenziamento e di
sostituzione di insegnanti temporaneamente
assenti, n. 2 insegnanti che si occupano per n. 4
ore di potenziamento e di sostituzione di
insegnanti temporaneamente assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostituzione docenti temporaneamente assenti

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

n. 1 insegnante che si occupa per n. 6 ore di potenziamento, di attività di recupero pomeridiane e sostituzione di colleghi assenti. n. 1 insegnante che si occupa per n. 1 ora di potenziamento e sostituzione di colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti temporaneamente assenti

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

n. 1 insegnante che si occupa per 1 ora di attività di recupero pomeridiane e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti., n. 1 insegnante che si occupa per n.3 ore di attività di potenziamento, di attività di recupero pomeridiane e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti, n. 1 insegnante che si occupa per n.2 ore di attività di potenziamento, di attività di recupero pomeridiane e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE

n. 2 insegnante che si occupano per n.2 ore di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

GIURIDICO-ECONOMICHE attività potenziamento e di sostituzione dei
colleghi temporaneamente assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

n. 1 insegnante che si occupa per 9 ore di
potenziamento sostituzione dei colleghi
temporaneamente assenti. n. 1 insegnante che
si occupa per n.1 ora di attività di potenziamento
e di sostituzione dei colleghi temporaneamente
assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento
- Sostituzione docenti temporaneamente
assenti

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

n. 3 insegnanti che si occupano per n.2 ore di
attività di potenziamento e di sostituzione dei
colleghi temporaneamente assenti.
Impiegato in attività di:

3

- Potenziamento
- Sostituzione docenti temporaneamente
assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e di curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzativi e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Potrà svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Potrà svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Potranno essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio di protocollo si occupa della gestione di tutta la corrispondenza della Scuola in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce le modalità di affidamento e di esecuzione degli acquisti in economia di beni e servizi, in relazione agli importi finanziari, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e



didattico e per la realizzazione di specifici progetti. L'attività negoziale dell'Istituto Einaudi avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione e tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. L'ufficio gestisce inoltre il patrimonio, l'inventario ed il magazzino della scuola.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di ogni pratica di carattere generale relativa alla vita scolastica degli alunni: -iscrizioni alle classi, predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari: -trasferimento alunni, richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati; -tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica e rilascio certificati vari. Compila e trasmette statistiche/rilevazioni/monitoraggi; gestisce le elezioni degli Organi Collegiali; gestisce formazione classi/orario e registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa di ogni pratica di carattere generale del Personale docente ed ATA a tempo T.I e T.D: dalla convocazione dei supplenti al contratto di assunzione in servizio sino alla pratica relativa alle pensioni: congedi, ricostruzioni di carriera, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, 150 ore, assegni nucleo familiare, certificati di servizio dichiarazione dei servizi, fondo Espero, infortuni, scioperi ed assemblee, TFR, relazioni del periodo di prova del personale, individuazioni POLIS, valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA, rilevazione mensile assenze del personale, gestione Sidi / MEF Contatti e pagamento stipendi.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio tecnico tramite il suo Responsabile cura le seguenti attività: · Predisporre i piani di rinnovo e ampliamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto; · Cura i rapporti con le



Aziende fornitrici; · Predispone la comparazione delle offerte pervenute per gli acquisti di beni e servizi; · Cura le procedure di fornitura, installazione e collaudo delle attrezzature acquistate; · Cura gli acquisti diretti dei materiali di periodico consumo per il funzionamento dei Laboratori e delle Aule speciali; · Formula pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare o dei beni proposti dalle aziende in relazione agli acquisti da effettuare; · Controlla il buon funzionamento delle reti informatiche e segnala eventuali problematiche; · Effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo dei beni acquistati e controlla la corretta fornitura delle garanzie e dei libretti con le istruzioni d'uso; · Funge da supporto ai Docenti responsabili di laboratorio, per individuare e risolvere le problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche e controlla la regolarità delle licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature; · Trasmette ai Docenti le informazioni tecniche sull'utilizzo dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; · Collabora con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per i periodici controlli inventariali dei beni della scuola e per le procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso; · Collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione, partecipando ai sopralluoghi per la valutazione dei rischi, anche con interventi e segnalazioni di sua competenza, curando la raccolta di tutta la documentazione tecnica e amministrativa riguardante macchinari, materiali e sostanze presenti nell'Istituto; · Collabora, per quanto di sua competenza, con i piani di formazione del personale e promuove la formazione tecnica dei Docenti e del personale ATA; · Collabora con i Docenti responsabili di progetti didattici per l'utilizzo di laboratori ed attrezzature e la creazione di prodotti multimediali.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

News letter <https://www.facebook.com/einaudialba/>

Modulistica da sito scolastico

[http://http://www.iiseinaudialba.edu.it/index.php/documenti/modulistica.](http://http://www.iiseinaudialba.edu.it/index.php/documenti/modulistica)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: H RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a promuovere sul territorio: attività di stesura documenti (certificazione delle competenze, PEI in ICF ...), revisione dei protocolli di inclusione, promozione di eventi formativi e presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

Si pone pertanto i seguenti obiettivi:



- Miglioramento della qualità delle didattiche inclusive e riflessioni metodologiche.
- Condivisione e cooperazione tra docenti appartenenti ad ordini scolastici diversi, o operatori di altri Enti/associazioni.
- Promozione dell'interazione tra scuola e territorio.
- Divulgazione di buone pratiche e moduli formativi.
- Trasmissione e condivisione degli aggiornamenti delle normative.
- Formazione specifica su nuova piattaforma del documento di sintesi "Clinica-propedeutica".
- Sensibilizzazione e informazione dei docenti di sostegno.

Denominazione della rete: C.P.I.A 2 Cuneo- Alba- Mondovì

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità del presente Accordo è quella di sostenere e sviluppare la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie per la realizzazione dei percorsi di secondo livello e per promuovere fattivamente l'apprendimento permanente della popolazione adulta del proprio territorio. Tale collaborazione é orientata, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99, a definire: i criteri e le modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello; la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale; la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello; le attività di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e sue potenzialità didattiche

Corso mirato a far acquisire ai docenti una comprensione chiara dei concetti fondamentali dell'IA, tra cui l'apprendimento automatico, il funzionamento dell'intelligenza artificiale generativa e le applicazioni educative al fine, anche, di guidare gli studenti ad un utilizzo efficace e consapevole di strumenti e risorse specifiche dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Corso Canva: Progettazione Grafica Efficace"

Il corso ha l'obiettivo primario di potenziare le competenze digitali di docenti ed educatori, fornendo loro gli strumenti per creare materiali didattici visivamente accattivanti, interattivi e funzionali. Si avrà modo di imparare a creare diverse tipologie di materiali didattici come presentazioni interattive, infografiche educative, fogli di lavoro, poster e locandine didattiche, attestati, semplici video didattici.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La gestione dei conflitti

A partire dall'analisi del concetto di conflitto e dalle implicanze psico-sociologiche in esso coinvolte, si approfondisce il ruolo della dinamica conflittuale e degli strumenti per trasformarla in opportunità di crescita. Verranno analizzate le strategie di negoziazione e di mediazione, come insieme di conoscenze, capacità e comportamenti che giocano un ruolo strategico in ogni ambito della nostra vita.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Inclusione e prove equipollenti

Si focalizza su come creare verifiche alternative ma equivalenti a quelle ministeriali, verificando gli stessi obiettivi di apprendimento attraverso contenuti e modalità adattati, spesso basandosi su esempi ministeriali e utilizzando i criteri del PEI (Piano Didattico Individualizzato) per garantire l'inclusione e il diritto allo studio, trattando temi come analisi del testo, comprensione e collegamenti interdisciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto Outdoor learning

Il corso intende formare i docenti nell'adozione dell'Outdoor Learning come metodologia strutturata per trasformare l'ambiente esterno in un'aula decentrata. Oltre a favorire l'apprendimento esperienziale, questo approccio si rivela particolarmente efficace per l'Educazione Civica, promuovendo la tutela del patrimonio e la sostenibilità, e per l'Orientamento, poiché mette gli studenti alla prova in contesti reali, stimolando la consapevolezza delle proprie attitudini e lo sviluppo di soft skills. Attraverso sessioni pratiche, i docenti apprenderanno a progettare attività interdisciplinari capaci di coniugare benessere, sicurezza e innovazione didattica in linea con l'Agenda 2030.



Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Attività per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto promuove un piano di formazione organico volto a consolidare le competenze tecnico-scientifiche del personale docente, favorendo una didattica di stampo laboratoriale e orientata all'innovazione. In questo ambito si collocano diversi corsi e percorsi, rivolti a docenti di specifici dipartimenti disciplinari: il percorso Matepraticamente, che offre strumenti per rendere la matematica una disciplina applicativa tramite attività laboratoriali e la risoluzione di problemi reali; il modulo sui sistemi a microcontrollore ESP32, che ha già visto una partecipazione numerosa, rivolto all'area specialistica dei docenti del dipartimento di Elettronica; il corso sul software SPAC, essenziale per gli impianti elettrici civili e industriali; lo studio specialistico delle Telecomunicazioni; corsi dedicati alla gestione dei database tramite il linguaggio SQL e allo sviluppo di applicazioni tramite la Programmazione Web, destinati all'area informatica. L'insieme di queste iniziative configura un'offerta formativa integrata che assicura l'aggiornamento costante delle discipline STEM rispetto alle evoluzioni del mercato del lavoro e alle nuove frontiere della digitalizzazione.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia Writing and Reading Workshop (WRW)

Il percorso formativo è volto a fornire ai docenti gli strumenti per trasformare la didattica dell'italiano in un laboratorio attivo. L'obiettivo è formare una comunità di lettori e scrittori in cui l'insegnante agisce come mentore, promuovendo l'autonomia degli studenti, il pensiero critico e il piacere della lettura. La formazione si concentra sull'uso di strategie laboratoriali che mettono al centro il processo di apprendimento di ogni alunno, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche e di cittadinanza autentiche.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pronto Soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Il corso è erogato dall'agenzia formativa MR ed è finalizzato a gestire correttamente i dati di studenti, docenti e personale ATA secondo il GDPR

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il corso è erogato dall'agenzia formativa MR ed è finalizzato a gestire correttamente i dati di studenti, docenti e personale ATA secondo il GDPR